

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003160 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 **WEB:** www.liceocagnazzi.edu.it
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);
bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D

Liceo Classico

15 MAGGIO 2024

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag 4
3. Informazioni sul Curricolo	Pag 5
4. Descrizione della classe	Pag 6
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag 10
6. Attività e progetti	Pag 14
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag 18

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5[^]D relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento

trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data ... maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piani di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

*Insegnamento della lingua latina secondo il *metodo natura* nelle classi

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
CORNACCHIA GIOVANNI	DOCENTE	RELIGIONE
TUCCI MARIA	DOCENTE	ITALIANO
MELODIA CARLA	DOCENTE	LATINO
MAZZILLI CLAUDIA	DOCENTE	GRECO

CHIRONNA MARIA	DOCENTE REFERENTE ED.CIVICA, TUTOR ORIENTAMENTO	STORIA E FILOSOFIA
GIAMPETRUZZI MARCO	DOCENTE	MATEMATICA E FISICA
FORTE MARIALUISA	DOCENTE	INGLESE
BERCHICCI ROMOLO	DOCENTE COORDINATORE	SCIENZE NATURALI
LOVIGLIO NICOLA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
CIMINALE DARIO DARIO	DOCENTE	STORIA D. ARTE

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	CORNACCHIA GIOVANNI	CORNACCHIA GIOVANNI
ITALIANO	TUCCI MARIA	TUCCI MARIA	TUCCI MARIA
LATINO	MELODIA CARLA	MELODIA CARLA	MELODIA CARLA
GRECO	MAZZILLI CLAUDIA	MAZZILLI CLAUDIA	MAZZILLI CLAUDIA
STORIA E FILOSOFIA	CHIRONNA MARIA	CHIRONNA MARIA	CHIRONNA MARIA
MATEMATICA E FISICA	GIAMPETRUZZI MARCO	GIAMPETRUZZI MARCO	GIAMPETRUZZI MARCO
INGLESE	FORTE MARIALUISA	FORTE MARIALUISA	FORTE MARIALUISA
SCIENZE NATURALI	BERCHICCI ROMOLO	BERCHICCI ROMOLO	BERCHICCI ROMOLO

SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO NICOLA	LOVIGLIO NICOLA	LOVIGLIO NICOLA
STORIA D. ARTE	DIBITETTO ROSARIA	CIMINALE DARIO	CIMINALE DARIO

4.3. Composizione e storia classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	B.B.
2	C.A.
3	C.C.
4	C.M.
5	C.F.
6	D.A.
7	D.E.
8	F.G.
9	G.N.
10	I.M.
11	L.M.

12	L.G.
13	L.B.
14	M.F.
15	M.E.
16	P.I.
17	Q.A.
18	S.M.
19	S.L.
20	S.R.
21	T.H.
22	V.R.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	23	0	1	0
Quarta	23	0	0	1
Quinta	22	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La 5D è una classe composta da 22 alunni/e di cui 16 femmine e 6 maschi, provenienti da contesti socio-culturali abbastanza omogenei.

Tutti gli studenti appartengono alla classe formatasi al primo anno di liceo, tranne una alunna che si è trasferita nel corso del quarto anno ed una che è giunta nel terzo anno.

Durante il quarto anno due alunni hanno partecipato alla mobilità studentesca in Spagna ed in Argentina.

Per quanto riguarda la componente docenti si è conservata continuità didattica nel triennio, tranne che per il docente di Storia dell'Arte, subentrato al quarto anno.

Nel corso del quinquennio l'attività didattica è stata svolta in modo sereno e collaborativo da parte di tutta la classe. Nel complesso gli obiettivi generali sono stati conseguiti. L'impegno e il rendimento presentano un quadro diversificato: la maggioranza degli alunni, grazie ad uno studio costante, interessato, partecipativo, ha acquisito conoscenze, competenze e capacità di buono e, in alcuni casi, di eccellente livello. Una parte della classe, lavorando con diligenza e con interesse diversificato, ha ottenuto un profitto nel complesso discreto. La gran parte degli alunni ha risposto con una partecipazione critica e collaborativa ad alcune attività didattiche (seminari, convegni, approfondimenti letterari, partecipazione ad attività scientifiche). I docenti hanno promosso l'acquisizione di un metodo di lavoro basato su principi di qualità e criticità nella decodificazione dei vari contenuti con l'apporto di adeguate valutazioni personali.

Il gruppo classe, sempre coeso, è costituito da ragazzi e ragazze vivaci che hanno instaurato un ottimo rapporto tra loro e con i docenti. Eccellente il comportamento solidale ed emotivamente partecipativo verso i compagni evidenziato da azioni di mutua assistenza.

Da sottolineare la esemplare partecipazione al viaggio in Grecia ed alla Notte dei Licei.

In linea generale, riguardo al profitto, la classe può essere considerata alquanto omogenea per preparazione, competenze acquisite, interesse, motivazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo, attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nello studio.

In particolare si sottolinea la presenza di:

- un consistente gruppo di alunni che, attraverso la costante partecipazione al dialogo educativo e il continuo impegno, ha acquisito un livello di preparazione ottimo ed una discreta capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti trattati;

- un ristretto numero di alunni che conosce in modo discreto i contenuti e mostra un accettabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze e delle specifiche capacità.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di

perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

- *“Existentialism as Humanism” by Sartre* (Jean-Paul Sartre: Basic Writings Edited by Stephen Priest, pp 26-36)

La metodologia CLIL si è fondata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del “Learning by doing”.

La didattica di Storia e Filosofia ha seguito l'impostazione della metodologia CLIL basata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del “Learning by doing”. Per rafforzare tale approccio è stato funzionale, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, un modulo sperimentale CLIL di 6 ore.

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo “Cagnazzi”, attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo “MEDIARE IL TERRITORIO”: si tratta di una ‘cornice’ entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di

alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Le attività svolte nel corso del triennio sono state:

- Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione;
- Ermes: classi di Bioenergetica;
- Corso di Inglese;
- Giornata della lingua latina (AICC - Associazione Italiana Cultura Classica, Delegazione Antico Moderno di PONZANO ROMANO (RM));
- Premio Asimov;
- Presidi del libro;
- Giornata della lingua greca (AICC - Associazione Italiana Cultura Classica, Delegazione Antico Moderno di PONZANO ROMANO (RM));
- Corso di Formazione e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Cinema in lingua "School in the city...action!"
- Laboratorio di teatro in lingua inglese "Curtain Call"
- Dal rifiuto al riciclo.

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 33 ore di Orientamento Formativo della classe
In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. Incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. Presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. Presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;

4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) “*Scuola Digitale 2022-2026*” si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Notte del Liceo	Tutte	rappresentazione della Lisistrata
Certamen Horatianum 2022/23	Latino	testi di Orazio

Agon Tarantinus 2023/24	Greco	testi di Polibio
Certamen Brundisinium 2022/23	Latino	testi di Cesare
Laboratorio di teatro in lingua Inglese "Curtain Call" 2022/23	Inglese	testi di Shakespeare ed altri autori classici inglesi
Canudo e la valorizzazione delle sette arti 2023/24	discipline letterarie	realizzazione di un cortometraggio

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Corsi per le certificazioni in lingua inglese liv.B1-B2-C1;
- Laboratorio teatrale in lingua inglese;
- Progetto Lettura;

- Olimpiadi nelle varie discipline;
- Preparazione alle prove INVALSI.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Mobilità studentesca: due ragazzi hanno trascorso il quarto anno in Spagna (M.F. in Erasmus) ed Argentina (F.G. in Intercultura).

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:

Tutti i ragazzi hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Grecia nel corso del quinto anno ed al viaggio di istruzione in Sicilia per assistere alle rappresentazioni del Teatro greco, nel corso del quarto anno;

visita guidata alle Grotte di Castellana per assistere alla rappresentazione dell'Inferno di Dante in grotta;

visita guidata al Teatro Petruzzelli per assistere alle rappresentazioni della Bohème e della Turandot;

visita guidata a Roma alla casa di John Keats;

nel corso del terzo anno partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

LICEO STATALE “CAGNAZZI” ALTAMURA (BA)

A.S. 2023/24

EDUCAZIONE CIVICA

Mod.: “COSTITUZIONE: ATTUALITA' E RIFORME”

Classe: **VD/LC**

Docente: **Prof. Ernesto LONGO**

Tempi: **n° 10 ore in presenza + n°2 ore partecipazione evento PESES/UNICATT (febbraio – aprile 2024)**

Obiettivi Formativi:– acquisire una cittadinanza attiva, partecipe e consapevole; favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, di solidarietà, di partecipazione responsabile alla creazione della società nel rispetto di se e degli altri; contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e

di un'etica della responsabilità attraverso la conoscenza e la diffusione dei valori sanciti dalla legge fondamentale e fondativa dello Stato Italiano.

Obiettivi Disciplinari: Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei principi fondamentali della Costituzione (approfondimento sui primi 5 articoli); riconoscere nei principi fondamentali della Costituzione, i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti al cittadino e rilevarne l'importanza; conoscere gli elementi distintivi degli organi istituzionali esaminati (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le rispettive funzioni; conoscere il procedimento di revisione costituzionale e le recenti riforme proposte dal Governo Meloni (Autonomia Differenziata).

Metodologia e strumenti: lettura di alcuni testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; trasmissione del materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all'incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT); colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite.

Programma svolto:

- - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura
- - La sovranità popolare
- - Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista
- - Principio di uguaglianza formale e sostanziale
- - Diritto/dovere al lavoro
- - L'Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)
- - L'iter legislativo di una legge ordinaria
- - La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)
- - Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti
- - Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.
- - Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)
- - Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni
- Partecipazione all'incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME"

Altamura, 24.04.2024

Prof. Ernesto LONGO

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Linguaggi e stili in rapporto ai destinatari.
IL POTERE DELL'IMMAGINAZIONE	Fantasie, peripezie e utopie.
IL VALORE DEL TEMPO	Il tempo oggettivo e soggettivo, relazioni tra generazioni. Fenomeni crescenti e velocità di crescita.
UN MONDO IN GUERRA: OPPRESSI E OPPRESSORI	Conflitti epocali, autori ed artisti di fronte alla guerra, alla pace, all'oppressione di classe e di genere.
STORIA E MEMORIA	Memoria, oblio, rimozione e ricostruzioni/decostruzioni della storia, memoria e funzione eternatrice dell'arte.
LA PROBLEMATICITA' DELL'ESISTENZA	Il dilemma, la scelta e la rinuncia alla scelta, il labirinto del vivere, il confronto/conflicto. Esistenza ed unicità.
NATURA, TECNICA, ARTE	Descrizione, rappresentazione, nostalgia, studio e vagheggiamento della natura. Funzioni complesse naturali.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositiva nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale

e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascuno Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.
--	--	--	--	---

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024									
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
C O N O S C E N Z E	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, e metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo e originale anche in contesti nuovi.	
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.								
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.								

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A B I L I T A ,	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A T T E G I A M E N T I / C O P R T	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali,</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e delle condotte in contesti noti. Si assume</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione</p>

A M E N T I	dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.					responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	e delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	---	--	--	--	--	--	---

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
-----------------	-------	-------	-------

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Liceo Classico Cagnazzi

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO (17 aprile 2024)

LINGUA E CIVILTÀ GRECA

Per una sana educazione occorre evitare gli eccessi

In questo brano, tratto da un'opera attribuita a Plutarco, l'autore propone un modello di paidéia improntato a una sana alternanza tra fatica e svago, esente da eccessiva severità, ispirato all'equilibrio tra gli opposti che vige anche nella natura.

PRIMA PARTE: traduzione del testo greco

PRE-TESTO: Ἦδη δέ τινας ἐγὼ εἶδον πατέρας, οἷς τὸ λίαν φιλεῖν τοῦ μὴ φιλεῖν αἴτιον κατέστη. τί δὲ ἐστὶν ὁ βούλομαι λέγειν; ἵνα τῷ παραδείγματι φωτεινότερον ποιήσω τὸν λόγον. Io ho già visto dei padri per i quali il troppo amore divenne causa di non amore. Che cosa intendo dire, tanto per rendere più chiaro il mio discorso con un esempio?

TESTO:

Σπεύδοντες γὰρ τοὺς παῖδας ἐν πᾶσι τάχιον πρωτεῦσαι πόνους αὐτοῖς ὑπερμέτρους ἐπιβάλλουσιν, οἷς ἀπαυδῶντες ἐκπίπτουσι, καὶ ἄλλως βαρυνόμενοι ταῖς κακοπαθείαις οὐ δέχονται τὴν μάθησιν εὐηνίως. Ὡσπερ γὰρ τὰ φυτὰ τοῖς μὲν μετρίοις ὕδασι τρέφεται, τοῖς δὲ πολλοῖς πνίγεται, τὸν αὐτὸν τρόπον ψυχὴ τοῖς μὲν συμμέτροις αὔξεται πόνοις, τοῖς δ' ὑπερβάλλουσι βαπτίζεται. Δοτέον οὖν τοῖς παισὶν ἀναπνοὴν τῶν συνεχῶν πόνων, ἐνθυμουμένους ὅτι πᾶς ὁ βίος ἡμῶν εἰς ἄνεσιν καὶ σπουδὴν διήρηται· καὶ διὰ τοῦτο οὐ μόνον ἐγρήγορσις, ἀλλὰ καὶ ὕπνος εὐρέθη· οὐδὲ πόλεμος, ἀλλὰ καὶ εἰρήνη· οὐδὲ χειμῶν, ἀλλὰ καὶ εὐδία· οὐδὲ ἐνεργοὶ πράξεις, ἀλλὰ καὶ ἑορταί. Συνελόντι δὲ εἰπεῖν ἢ ἀνάπαυσις τῶν πόνων ἄρτυμά ἐστι. Καὶ οὐκ ἐπὶ τῶν ζώων μόνων τοῦτ' ἴδοι τις ἂν γιγνόμενον, ἀλλὰ καὶ ἐπὶ τῶν ἀψύχων· καὶ γὰρ τὰ τόξα καὶ τὰς λύρας ἀνιέμεν, ἵνα ἐπιτεῖναι δυναθῶμεν.

POST-TESTO:

Καθόλου δὲ σώζεται, σῶμα μὲν, ἐνδεία καὶ πληρώσει· ψυχὴ δὲ, ἀνέσει καὶ πόνω. Ἄξιον δ' ἐπιτιμᾶν τῶν πατέρων ἐνίοις, οἷτινες παιδαγωγοῖς καὶ διδασκάλοις ἐπιτρέψαντες τοὺς υἱεῖς, αὐτοὶ τῆς τούτων μαθήσεως οὔτε αὐτόπται γίνονται τὸ παράπαν, οὔτε αὐτήκοοι, πλεῖστον τοῦ δέοντος ἀμαρτάνοντες. In linea generale il corpo si mantiene sano con il bisogno e l'appagamento di esso, lo spirito con il riposo e la fatica. È giusto poi biasimare certi

padri che, affidando i figli a pedagoghi e maestri, non si curano affatto né di sorvegliare né di seguire di persona il loro processo di apprendimento, venendo così gravemente meno al loro dovere (traduzione di Claudio Bevegni).

Quintiliano, *Institutio oratoria* 1,3,9-12

Danda est omnibus aliqua remissio, non solum quia nulla res est quae perferre possit continuum laborem, atque ea quoque quae sensu et anima carent, ut servare vim suam possint, velut quiete alterna retenduntur, sed quod studium discendi voluntate, quae cogi non potest, constat. Itaque et virium plus adferunt ad discendum renovati ac recentes et acriorem animum, qui fere necessitatibus repugnat. Nec me offenderit lusus in pueris - est et hoc signum alacritatis -, neque illum tristem semperque demissum sperare possim erectae circa studia mentis fore, cum in hoc quoque maxime naturali aetatibus illis impetu iaceat.

Modus tamen sit remissionibus, ne aut odium studiorum faciant negatae aut otii consuetudinem nimiae. Sunt etiam nonnulli acuendis puerorum ingeniis non inutiles lusus, cum positus invicem cuiusque generis quaestiunculis aemulantur. Mores quoque se inter ludendum simplicius detegunt: modo nulla videatur aetas tam infirma quae non protinus quid rectum pravumque sit discat, tum vel maxime formanda cum simulandi nescia est et praecipientibus facillime cedit; frangas enim citius quam corrigas quae in pravum induruerunt.

TRADUZIONE:

A tutti bisogna concedere qualche distrazione, non solo perché non c'è nulla che possa sopportare uno sforzo continuo, e anche quelle cose prive di sensibilità e anima, per conservare la loro forza, si rilassano come in un riposo alternato, ma anche perché la voglia di imparare consiste nella volontà, che non può essere costretta. Così rinvigoriti e freschi forniscono più energia e un animo più motivato ad apprendere, che quasi si oppone agli obblighi. Né mi potrebbe infastidire il gioco nei fanciulli – anche questo è un segno di entusiasmo – né potrei sperare che quel ragazzo triste e sempre demotivato sia di mente elevata negli studi, poiché langue persino in questo slancio assai naturale in quell'età. Tuttavia ci sia un limite agli svaghi, cosicché se negati non creino l'odio nei confronti degli studi o, se eccessivi, l'abitudine all'ozio. Ci sono anche alcuni giochi non inutili nell'affinare gli ingegni dei giovani, quando gareggiano nei porsì a vicenda piccole questioni di qualsiasi genere. Anche i comportamenti si scoprono in modo più semplice nel gioco: premesso che nessuna età sembri così fragile da non apprendere subito cosa sia giusto e cosa sia malvagio, e allora è soprattutto da plasmare, quando è incapace di fingere e assai facilmente cede ai docenti; infatti potresti spezzare più velocemente, piuttosto che correggere, quelle qualità che si sono indurite in peggio.

SECONDA PARTE:

Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione: Il candidato illustri il senso generale del brano greco, eventualmente valorizzando i punti di contatto con il brano latino.

2) Analisi linguistica e/o stilistica: Il candidato illustri le strutture sintattiche della frase *Kai ouk epì tōn ζώων μόνων τοῦτ' ἴδοι τις ἀν γιγνόμενον, ἀλλὰ καὶ ἐπὶ τῶν ἀψύχων.*

3) **Approfondimento e riflessioni personali:** Il brano greco (come quello latino) è un esempio dell'approccio pedagogico tipico dell'età imperiale, nell'ambito di un più ampio progetto educativo di 'amore e attenzione all'uomo'. Il candidato proponga un inquadramento del passo, sulla base delle proprie letture da Plutarco e da altri autori antichi che hanno riflettuto sul rapporto tra educazione e carattere, natura e cultura, istinti naturali e autocontrollo.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo	<i>Corretta e approfondita</i>	10		

(nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Corretta	8		
	Sommaria ma corretta	6		
	Approssimativa	4		
	Errata	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	Completa e approfondita	10		
	Corretta e puntuale	8		
	Sommaria ma corretta	6		
	Incompleta e imprecisa	4		
	Inadeguata	2		
Interpretazione del testo	Originale e adeguatamente argomentata	10		
	Corretta e argomentata	8		
	Generica ma corretta	6		
	Incompleta e non argomentata	4		
	Inadeguata	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		

(capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		

	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRECO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Frainrende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Frainrende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni frainrendimenti	3	1,5
		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5

		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d'arrivo	2	1
		Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE		/ 20/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	5	

		pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
------------	----------

DOCENTE	PROF.SSA MARIA TUCCI
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>IL ROMANTICISMO</p> <p>Il contesto: aspetti generali del Romanticismo europeo; le istituzioni culturali; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo; la Sensucht; il movimento romantico in Italia; l'eroe romantico(titanismo e vittimismo)</p> <p>TESTI: -Origine del termine (microsaggio)</p> <p>IL ROMANTICISMO IN ITALIA La polemica classico-romantica</p> <p>TESTI: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni", Madame de Stael</p> <p>"La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto" – Schlegel <i>Corso di letteratura drammatica</i></p> <p>"Primo Inno alla Notte" – Novalis <i>Inni alla notte</i></p> <p>ALESSANDRO MANZONI La vita: gli anni giovanili, la conversione, il distacco dalla letteratura. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura Gli Inni Sacri La lirica patriottica e civile. Le tragedie: la novità della tragedia manzoniana; "L'Adelchi"; I cori <u>I Promessi sposi</u>: il Fermo e Lucia; i "I promessi sposi" e la scelta del romanzo storico; la revisione linguistica; il quadro polemico del Seicento;</p> <p>TESTI La funzione della letteratura dall'<i>Epistolario</i> Il romanzesco e il reale", dalla <i>Léttre a M.Chauvet</i> - "Storia e invenzione poetica" dalla <i>Léttre a M.Chauvet</i> - "L'utile, il vero l'interessante, dalla Lettera sul Romanticismo a Cesare d'Azeglio La Pentecoste - "Il cinque maggio" (sintesi e analisi) Il dissidio romantico di Adechi, atto III Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, atto V Coro dell'Atto III</p>

G.LEOPARDI

La vita; il pensiero, la teoria del piacere, la poetica del “vago e dell’ indefinito”.
il “classicismo romantico” di Leopardi; , Le lettere, Lo Zibaldone I Canti: le
Canzoni, gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi, Il Risorgimento, Il ciclo di
Aspasia, la Ginestra La produzione in prosa Le Operette Morali e “l’arido
vero” La polemica contro l’ottimismo progressista

TESTI:

dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere; Il vago, l’ indefinito ;Il vero è brutto; la teoria della
visione; la teoria del suono

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno...

La sera del dì di festa

Ad Angelo Mai

L’ultimo canto di Saffo

“L’infinito”

A se stesso

“La Ginestra”: passim

Dalle *Operette morali*:

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Dialogo di Plotino e di Porfirio”

Dialogo di un venditore di almanacchi

L’ETA’ POSTUNITARIA

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. IL Positivismo; il mito del
progresso; Le istituzioni culturali: l’editoria e il giornalismo, la scuola. Gli
intellettuali: il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli
intellettuali

GIOSUE’ CARDUCCI

La vita

Presentazione power point sui seguenti testi

Alla stazione in una mattina d’autunno

A proposito del processo Fadda

Inno a Satana

La Scapigliatura Gli scapigliati e la modernità; un crocevia intellettuale.

TESTI

La Scapigliatura e il 6 febbraio, Cletto Arrighi (fotocopia)

La strada ferrata, Emilio Praga

Dualismo di Arrigo Boito

Case nuove di Arrigo Boito

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola.

TESTI

Zola: *La bestia umana (appunti di approfondimento)*

GIOVANNI VERGA La vita: la formazione giovanile; i romanzi preveristi; la svolta verista; la poetica della impersonalità e la tecnica narrativa; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

I Malavoglia: l'intreccio; l'irruzione nella storia modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo.

TESTI:

- *Impersonalità e "regressione"*, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

- *"Rosso Malpelo"*, da *Vita dei campi*.

Fantasticherie da *Vita dei campi*

Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da *Inchiesta in Sicilia* di Franchetti-Sonnino

I Malavoglia

: - *"I vinti e la fiumana del progresso"* prefazione a *I Malavoglia*

- *"Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia"*, dal cap. I de *I Malavoglia* (il Treno)

- *"La roba"* dalle *Novelle rusticane*

IL DECADENTISMO: origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo (estetismo, oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia); i temi della letteratura decadente; gli eroi decadenti.

C. BAUDELAIRE

I Fiori del male

TESTI

Corrispondenze da *I Fiori del male*

L'albatro da *I fiori del male*

Visione e commento al film "Tempi moderni" di C. Chaplin

GIOVANNI PASCOLI: la vita; la visione del mondo; la poetica.

TESTI:

- *"Una poetica decadente"* da *Il fanciullino*

L'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche.

Incontro con l'opera: Myricae

TESTI

La grande Proletaria si è mossa

“Lavandare”

- “X Agosto”

- “Temporale”

- “Novembre”

Il lampo

G.D’ANNUNZIO

- La vita

-I versi degli anni Ottanta e l’estetismo; il Piacere e la crisi dell’estetismo.

-I romanzi del superuomo: D’Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l’esteta;

Le Laudi: il progetto; *Alcyone*

TESTI:

- “Un ritratto allo specchio” dal *Piacere*
- La sera fiesolana da *Alcyone*
- “La pioggia nel pineto” da *Alcyone*
- Meriggio da *Alcyone*

II FUTURISMO Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale, azione velocità e antiromanticismo

Filippo Tommaso Marinetti

TESTI

Il manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento da *Zang tumb tuuum*

ITALO SVEVO La vita; la cultura di Svevo.

I primi due romanzi:” *Una vita*” “*Senilità*” (sintesi)

- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; la vicenda: l’inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno.

TESTI:

Le ali del gabbiano da *Una vita*

La coscienza di Zeno Lettura integrale

L. PIRANDELLO:

-La vita, la visione del mondo: il vitalismo, la crisi dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo.

- La poetica: l’umorismo

-La produzione novellistica: *Novelle per un anno* (le novelle siciliane; le novelle piccolo-borghesi; l’atteggiamento umoristico).

-I romanzi: *il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno e centomila*.

-La produzione teatrale:

	<p>- la rivoluzione teatrale di Pirandello e il teatro del grottesco. - Il teatro nel teatro: la trilogia metateatrale -<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: la struttura del testo, l'impossibilità di scrivere e rappresentare dramma, i temi cari alla filosofia pirandelliana.</p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Un’arte che scompone il reale”, da <i>L’umorismo</i> ● La trappola da <i>Novelle per un anno</i> ● “Il treno ha fischiato” da <i>Novelle per un anno</i> ● Nessun nome da <i>Uno nessuno e centomila</i> ● Il fu Mattia Pascal Lettura integrale <p>DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia, Paradiso Lettura integrale, commento e analisi retorico-linguistica dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XVII, XXXIII</p> <p>Si è approfondito un segmento didattico sul melodramma, l’opera lirica e il periodo romantico-decadente attraverso la partecipazione a due opere liriche presso il teatro Petruzzelli di Bari: La Turandot di Puccini La Boheme di Puccini</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Giuseppe UNGARETTI Eugenio MONTALE</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe.</p> <p>Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l’analisi e l’approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l’evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale.</p> <p>L’insegnamento è stato svolto attraverso unità didattiche che, partendo dall’inquadramento storico-culturale delle varie epoche, hanno affrontato lo studio dei vari autori che le hanno rappresentate, tenendo conto della loro formazione, della loro ideologia, con particolare riguardo alla lettura e all’analisi dei testi più significativi della loro opera. Filo conduttore è stato il ruolo dell’intellettuale e la sua interazione col mondo circostante. Per questa ragione i moduli didattici non hanno sempre rispettato</p>

	<p>l'impostazione cronologica, quanto piuttosto le affinità tematiche di autori anche lontani nel tempo, per metterne in evidenza comuni sensibilità e atteggiamenti e comprenderne gli effetti in contesti diversi. Ciò ha consentito di anticipare lo studio di alcuni autori del Novecento al primo quadrimestre e ha permesso agli alunni un apprendimento basato su confronti e relazioni, di sviluppare le capacità di orientamento nella vastità del mondo letterario, presentato nella sua globalità, senza rinunciare a saper individuare, tuttavia, i necessari nessi temporali e a rimarcare gli aspetti culturali specifici di ogni epoca.</p> <p>La lettura del testo è sempre stato il punto focale di partenza per e la collocazione specifica del brano all'interno di un contesto socio-culturale di ben più vasto respiro per poi evidenziare prima di tutto il livello contenutistico ivi racchiuso, e successivamente passare a rilevare i valori estetici.</p> <p>Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione.</p> <p>La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali.</p> <p>Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo in adozione arricchiti, ove necessario da approfondimenti, appunti e schede di sintesi in fotocopia o strumenti audiovisivi e altri sussidi didattici a disposizione della scuola o disponibili in rete</p> <p>-</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Come da delibera collegiale, le verifiche sono state quattro (due scritte e due orali) per quadrimestre, opportunamente predisposte e programmate.

	<p>In generale gli studenti si sono distinti per l'impegno nello studio continuativo e maturo, approfondendo il lavoro scolastico, intervenendo durante le lezioni con apporti personali critici e costruttivi.</p> <p>Per la valutazione certificativa - sommativa, ci si è attenuti alla griglia sul significato del voto e alle griglie specifiche per le varie tipologie previste per la prova scritta di italiano.</p> <p>Gli studenti si sono esercitati nello svolgimento delle varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato.</p> <p>-</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>G. Baldi-S. Giusso "I classici nostri contemporanei" vol. 4-5.1-5.2</p> <p>- DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE CON AUDIOLIBRO (SEI 2017)</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Le città invisibili di Calvino e la città sostenibile dell'Agenda 2030</p> <p>Lettura de <i>Le città invisibili di Calvino</i> (sezioni a scelta) Riflessione sul concetto di città Approfondimento sull'architettura sostenibile Scrittura di una nuova sezione de <i>Le città invisibili</i> (scrittura creativa)</p>

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	PROF.ssa CARLA MELODIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

CLASSE	V sez. D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p><u>LETTERATURA.</u></p> <p>P. OVIDIO NASONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Metamorfosi: forma e significato di un progetto ambizioso i Fasti e le opere dell'esilio (a conclusione degli argomenti relativi all'autore studiato nell'anno scolastico precedente) - T. LIVIO: la vita. "<i>Ab urbe condita libri</i>"; il metodo storiografico, il rapporto con le fonti, le tematiche e lo stile <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Ab urbe condita libri</i>: la prefazione, parr 3-4-5-10 (lettura, traduzione analisi). - Il I secolo: da Tiberio ai Flavi - Fedro e la favola in versi - L.A. SENECA - Vita e morte di uno stoico <p>Le opere:</p> <p><i>I Dialogi</i></p> <p>Gli altri trattati: il filosofo e il potere</p> <p><i>Le Epistulae ad Lucilium</i>: la pratica quotidiana della filosofia</p> <p>Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le Naturales Quaestiones</i> - le tragedie - <i>L'Apokolokyntosis</i> <p>TESTI:</p> <p>Epistulae ad Lucilium, (fotocopie)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I,1-5(lettura, traduzione ,analisi ● 47,1-5 <p>" De brevitae vitae":</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I, 1-4(lettura, traduzione e analisi) ● 2,1-2 lettura, traduzione e analisi) <p>M.A. LUCANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita - il ritorno all'epica storica (le fonti) - la <i>Pharsalia</i> e il genere epico (modelli) - lo stile - PETRONIO ARBITRO il <i>Satyricon</i>: autore, datazione, genere - La parodia nel <i>Satyricon</i> - Il realismo Petroniano - Lo stile - PERSIO: la satira come esigenza morale

- GIOVENALE: la satira tragica
- PLINIO IL VECCHIO e il sapere specialistico
la vita; *la Naturalis historia*
- M.V. MARZIALE: la vita e il corpus degli *Epigrammi*
- Il clima culturale del II secolo: la nuova dinastia e la letteratura**
- QUINTILIANO
- La vita e le opere
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
- L' "*Institutio oratoria*"
- Lo stile
- TESTI:**
 - -Vivere alla luce del sole (*Institutio oratoria* 1,2,18-22)
 - -Il maestro ideale (*Institutio oratoria* 2,2,4-10; brano in italiano)
 - -*Pietas e concordia* tra allievi e maestri (*Institutio oratoria* 2,9)
 - -L'oratore deve essere onesto (*Institutio oratoria* 12,1-7; italiano)
- L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE:**
- la società e la cultura**
- PLINIO IL GIOVANE:
- la vita
- L'epistolario: struttura e temi
- Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*
- GAIO CORNELIO TACITO:
- la vita
- le opere: *Il Dialogus de Oratoribus*,
- *De vita et moribus Iulii Agricola*
- *De situ et origine Germanorum*
- *Le Historiae*
- *Gli Annales*
- TESTI:**
 - discorso di Calgaco (in traduzione) da l' "*Agricola*", 30-32
 - Il proemio delle *Historiae* (I,1)
 - Il suicidio di Petronio (lettura, traduzione e analisi) da *Annales* XVI (18-19)
- MORFOSINTASSI: ripetizione finalizzata al consolidamento di alcune delle strutture maggiormente presenti nei passi antologici degli autori più significativi.
- APULEIO
- La vita.
- Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione.
- I trattati filosofici.
- I *Florida*.
- L'*Apologia*.
- Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama
- Il genere letterario.

		-Significato e la complessità delle <i>Metamorfosi</i> . Lingua e stile
		<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Argomento: la questione ambientale nel mondo antico.</p> <p>Parlare di “ecologia”, nel mondo antico potrebbe sembrare anacronistico perché nell’antichità la popolazione era ridotta e dunque le risorse disponibili quasi illimitate. Nonostante ciò gli antichi si sono spesso interrogati sul rapporto tra uomo e natura e, sebbene non sempre emerga una particolare sensibilità ambientale, in alcuni autori si riscontrano riflessioni interessanti e attuali. E’ quanto gli alunni hanno fatto ricercando, selezionando e commentando testi scelti da le “Naturales Quaestiones” di Seneca e la “Naturalis historia” di Plinio il vecchio e realizzando un video in cui il presente si confronta con il passato</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<p>Il III e il IV secolo (caratteri generali)</p> <p>AGOSTINO</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita -Le opere -Le <i>Confessiones</i> -Il <i>De civitate Dei</i> -Lo stile <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il furto delle pere (<i>Confessiones</i>,2,4-9)
METODOLOGIE e STRUMENTI		<p>METODI</p> <p>Attraverso la lezione frontale di tipo tradizionale agli studenti sono stati illustrati i caratteri generali dell’evoluzione linguistica e della storia letteraria del latino, dalla fase finale dell’età di Augusto fino a quella imperiale del II secolo, con la finalità di far comprendere loro le diverse fasi di sviluppo della letteratura latina sull'asse diacronico.</p> <p>La traduzione (anche in forma laboratoriale) e il commento di brani originali tratti da testi di autori latini scelti dal docente ha consentito di introdurre gli studenti ad aspetti e problemi dello studio linguistico e storico-letterario. Gli stessi, infatti, sono stati compresi, analizzati nei contenuti e negli aspetti formali, contestualizzati, quindi, assunti come rivelatori degli elementi della poetica degli autori; inoltre hanno costituito motivo di confronto tra epoche e autori diversi, sono stati ricondotti al genere di appartenenza, rapportati, a volte, all’ esperienza umana dei discenti e ricondotti ai nuclei tematici scelti dal Consiglio di classe.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo in adozione con l’apparato antologico per la conoscenza della storia letteraria e dei testi e il vocabolario di lingua latina per la prova di verifica scritta .</p>

	Ove necessario sono stati forniti approfondimenti e schede di sintesi in fotocopia o strumenti audiovisivi e altri sussidi didattici a disposizione della scuola o disponibili in rete.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	<p>DI E</p> <p>VERIFICA</p> <p>Per la verifica sono state previste due <u>prove scritte</u> a quadrimestre e due <u>prove orali</u> di cui una scritta(nel secondo quadrimestre sugli autori minori) ,valida per l'orale, i cui requisiti essenziali sono stati la coerenza con l'obiettivo prefissato, la gradualità, la congruenza tra complessità della prova e tempo assegnato per lo svolgimento.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Il metodo di valutazione si è avvalso</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei controlli in itinere dei processi matetici atti a sondare la preparazione generale e le capacità dell'alunno. - delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti (in allegato al presente documento) - Delle indicazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento di materia in merito alla scansione dei contenuti nei due periodi dell'anno scolastico. <p>-</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>G.B.Conte/E.Pianezzola. LETTERATURA E CULTURA LATINA (Le Monnier scuola)</p> <p>Vol 2. L'età augustea</p> <p>Vol 3. L'età imperiale</p>

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA GRECA
DOCENTE	CLAUDIA MAZZILLI

ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	VD
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Il programma è scandito in quattro sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno letterario in Grecia; - Lingua greca; - Classico in lingua originale; - Percorsi di Educazione civica. <p style="text-align: center;"><u>Il fenomeno letterario in Grecia</u></p> <p>Dal manuale di Letteratura Greca: A. Rodighero, Sa. Mazzoldi, D. Piovan <i>Con parole alate</i>, voll. 2 e 3 (<i>L'età classica; L'età ellenistica</i>) Zanichelli Editore.</p> <p>1. Società e cultura tra età classica ed età ellenistica</p> <p><u>L'oratoria</u></p> <p>I luoghi, i generi letterari e i contesti: oratoria deittica, giudiziaria e deliberativa (pp. 712-716).</p> <p>Lisia</p> <p>Biografia di un meteco. Caratteri e motivi dell'opera di Lisia: l'etopea; lo stile di Lisia.</p> <p>Le principali orazioni: <i>Per l'uccisione di Eratostene; Contro Eratostene; Contro Agorato; Sull'olivo sacro; Epitafio</i> (pp. 727-33).</p> <p><u>Letture dei seguenti brani antologici in traduzione:</u></p> <p>T2 Cronaca di un tradimento coniugale (da <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, pp. 742-45) T5 Il complotto contro la democrazia (<i>Contro Agorato</i>, pp. 751-53) T6 Il pogrom contro i meteci di Atene (<i>Contro Eratostene</i>, pp. 754-56) T8 Reinventare la memoria storica (<i>Epitafio</i>, pp. 762-65).</p> <p>Isocrate</p> <p>Biografia. Il programma educativo di Isocrate e la sua visione politica. Discorsi sull'educazione; discorsi sulla politica interna ateniese e discorsi sulla politica estera. Discorsi di encomio; discorsi deliberativi e discorsi parentetici: <i>Contro i Sofisti; Antidosis; Encomio di Elena; Evagora; Panegirico; Panatenaico; Areopagitico; A Nicocle; Filippo</i>. (pp. 774-81 + p. 783).</p> <p><u>Letture dei seguenti brani antologici in traduzione:</u></p> <p>T1 Contro i falsi maestri (<i>Contro i Sofisti</i>): pp. 784-786 T5 Elogio della bellezza (<i>Encomio di Elena</i>): pp. 794-796 T8 Per una politica panellenica (<i>Panegirico</i>): pp. 807-808</p>

T10 Per il governo dei migliori (*Panatenaico*): pp. 812-815.

Demostene

Biografia: il processo contro i tutori; l'esordio in politica e la lotta contro Filippo. La visione politica di Demostene tra ideali e realismo politico.

Le opere: discorsi politici (*Contro Leptine*; *Per i Megalopolitani*; *Per la libertà dei Rodii*; le quattro *Filippiche*; *Sulla pace*; *Sulla corrotta ambasceria*); il processo sulla corona (*Sulla corona*); discorsi epidittici (*Epitafio* per i caduti di Cheronea); discorsi privati (*Contro Onetore*; *Contro Afobo*); altri discorsi giudiziari (*Contro Neera*): pp. 824-831.

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T3 L'avidità di Filippo non conosce limiti (*Terza Filippica*) pp. 845-46

T5 La politica di Atene è sempre stata moralmente superiore (*Sulla corona*) pp. 853-857

T6 Autoritratto del politico Demostene (*Sulla corona*) pp. 858-860

T7 All'uomo spetta agire ma l'esito dipende dagli dèi (*Sulla corona*) pp. 861-862.

La commedia archaia

Le origini della commedia e gli autori perduti dell'archaia: Eupoli e Cratino (pp. 430-36); **Aristofane**: vita ed evoluzione artistica e ideologica nel trattamento di uomini e dèi; *Ponomastì komodeîn*; il carnevalesco; i tre periodi della poesia aristofanea: la satira politica (*Acarnesi*; *Cavalieri*; *Nuvole*; *Vespe*; *Pace*); il mondo alla rovescia delle donne (*Tesmofoziazouse*; *Lisistrata*); l'evasione e l'utopia (*Uccelli* ed *Ecclesiazuse*); la critica letteraria e la paratragodia (*Rane*); la scomparsa della parabasi, verso la commedia nuova (*Pluto*). Polimetria e invenzione linguistica in Aristofane (pp. 437-450).

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T3 La mania dei tribunali (*Vespe*) pp. 462-64;

Uccelli: il mondo alla rovescia degli uccelli (T4 pp. 465-67);

Lisistrata: il progetto internazionalista e la guerra affare delle donne (T6-T7 pp. 477-481);

Nuvole: Il trionfo del Discorso Peggioro (T9 pp. 489-493); la lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio (T10 pp. 494-496);

Rane: La contesa tra Eschilo ed Euripide (T12 pp. 501-507).

Platone: la fine della polis e l'utopia della repubblica dei filosofi.

Profilo storico-biografico e letterario-filosofico (pp. 12-24): Platone tra utopia e delusioni politiche ad Atene e in Sicilia (la *Lettera VII*); la filosofia come ricerca dialogica (*Apologia di Socrate*; *Critone*; *Gorgia*; *Simposio*; *Repubblica*; *Fedro*; *Timeo*; *Crizia*; *Leggi*); i miti di Platone; la funzione di Eros; lingua e stile dei dialoghi.

Passi scelti della **Repubblica** e dall'**Apologia di Socrate**, letta come classico in lingua

originale (vedi oltre nel programma).

Verso l'ellenismo. La commedia di mezzo e la commedia nuova (pp. 176-79).

Menandro: Vita, opera, arte e fortuna. La riscoperta di Menandro nei papiri. Trama e struttura delle commedie (*Aspís, Dýskolos, Epitrépontes, La ragazza tosata, Samía*). La scomparsa della parabasi come nell'ultimo Aristofane; la funzione del prologo; *Týche, philanthropía* e filosofia nella commedia di Menandro. Dal tipo umano della commedia di mezzo (*mése*) al carattere a tutto tondo nella commedia nuova (*néa*): **pp. 186-97**.

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T1 Uno scudo ridotto in pezzi (**pp. 204-206**); T2 Pan 'scolpisce' i personaggi del *Dýskolos* (**pp. 207-210**); T4 Il *dýskolos* si fa da parte (**pp. 214-215**); T5 Una questione tra donne (*Epitrépontes*) (**pp. 217-218**); T6 Parla l'ignoranza (*La ragazza tosata*) (**pp. 221-223**); T8 "Tutti siamo uomini" (*Samía*) (**pp. 228-229**).

Riflessioni sulle analogie e differenze rispetto alla commedia latina di Plauto e Terenzio a partire dalla visione di un adattamento teatrale (risorse online: Tuccio Musumeci in "**DYSKOLOS**" di Menandro; adattamento e regia di Romano Bernardi, Teatro Romano di Segesta 2003; <https://www.youtube.com/watch?v=aEnAm9N6I5U>).

2. L'ellenismo, la civiltà del libro, le biblioteche e la filologia

- **Quadro storico;** gli orientamenti della cultura; cosmopolitismo, ruolo della scrittura; il greco lingua comune (*koinè diálektos*); gli inizi della filologia; i bibliotecari di Alessandria; la filologia di Pergamo. (**pp. 156; 160; 164-171; 173-174**).

La poesia ellenistica: le poetiche e le polemiche.

Callimaco (pp. 242-53):

vita e opere alla corte dei Tolomei;

Aitia, la poesia eziologica e le polemiche letterarie;

Giambi e metaletteratura;

Inni: omaggio a Omero e contaminazione; *Ecale*; epigrammi.

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T2 *Inno per i lavacri di Pallade* (**pp. 259-263**)

T4 *Aitia: Prologo dei Telchini* di Callimaco (vv. 1-9 in greco: vedi la sezione del programma "classico in lingua originale"; il resto in traduzione con commento dalle note): **pp. 271-75**.

Aitia: Aconzio e Cidippe (**T5 pp. 277-284**).

Epigrammi con dichiarazioni di poetica e epigrammi funerari: epigr. 27 e 28 **pp. 297-98**; epigr. 2,17,20 Pf. **pp. 301-303** (in morte di Eraclito)

L'epigramma, le scuole epigrammatiche, le antologie e le "corone": (appunti sintetici della docente sull' *Anthologia Palatina*);

Le poetesse **Anite** e **Nosside** (pp. 427-28).

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

epigrammi da pag. 440 a pag. 444:

Anite: T10 Una tomba comune per il grillo e la cicala di Miro (p. 440); T11 Epitimbio per Erato (p. 441); T12 La terribile scelta (p. 442).

Nosside: T13 L'amore più dolce del miele (p. 442); T14 Il sigillo di Nosside (p. 443); T15 Gli ex voto di Samida e Poliarchide (p. 444).

Apollonio Rodio:

Il nuovo epos di erudizione, amore e viaggio: *Argonautiche* (pp. 372-382).

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

T 1 Proemio 1,1-22 (pp. 384-386)

T4 Secondo proemio (pp. 391-2)

T6 Medea insonne (III,744-824 alle pp. 397-402)

T7 L'incontro di Medea e Giasone (3,948-1024 alle pp. 404-409)

T10 La fine del poema (4,1773-1781 alle pp. 414-415).

3. La Graecia capta: la cultura greca nel processo di espansione di Roma.

Polibio

La **storiografia pragmatica** in opposizione agli storici di Alessandro e alle altre tendenze storiografiche (storie locali, storiografia tragica). Polibio da ostaggio ad *amicus* degli Scipioni; programma storiografico e *philanthropía/ humanitas* (pp. 509-515).

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

Le premesse metodologiche per una storia pragmatica e universale (T2 pp. 524-528);

Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti (T3 pp. 529-530);

Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio (T4 pp. 530-531);

Il ciclo delle costituzioni (T7 pp. 540-543);

La costituzione mista di Roma (T8 pp. 543-545);

La superstizione tiene unito lo stato romano (T9 p. 546).

Società e cultura nell'età imperiale

Plutarco e la biografia: *Vite Parallele*; cenni ai *Moralia*. (pp. 638-645)

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

Pericle e Anassagora (T2 pp. 656-59)

Alessandro Magno e Aristotele (T4 pp. 664-65)

Virtù di Cesare (T5 pp. 666-668)

Antonio e Cleopatra (T7-T8 pp. 679-683)

Cenni generali alla **neosofistica** (pp. 706-708).

Il romanzo: definizione problematica del genere letterario (pp. 770-774; 776-77 e 780-82).

Il romanzo di Nino. Caritone di Afrodisia. Longo Sofista.

Lettura dei seguenti brani antologici in traduzione:

Caritone: *La morte apparente; La bellezza di Calliroe* (T2-T3 pp. 790-792)

Lingua greca

Consolidamento e/o completamento di quanto già svolto negli anni precedenti e della sintassi dei casi e del periodo, con particolare riferimento al sistema del perfetto attivo debole, forte e aspirato, fortissimo e misto, e cenni minimi alla formazione del perfetto passivo, che non è stato consolidato ulteriormente nella pratica della traduzione perché affrontato nella parte finale dell'anno (morfologia verbale); subordinate relative, circostanziali e completive e sintassi del participio; interrogative dirette e indirette; periodo ipotetico dipendente ed indipendente; aggettivi verbali (sintassi del periodo).

Sono state svolte numerose simulazioni di seconda prova nel corso di tutto il secondo quadrimestre.

Classico in lingua originale

Lettura in lingua originale, con traduzione, commento linguistico e storico-letterario.

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, 47-50 (*Un delitto d'onore* dal versionario G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari *GrecoLatino*, Zanichelli: p. 536 n. 378)

Isocrate, *Filippo benefattore dei Greci* (*Filippo* 153-154 dal versionario *GrecoLatino* p. 542 n. 385)

Demostene, *Filippiche* I,2-3 (*Esortazione agli Ateniesi* dal versionario *GrecoLatino* p. 545 n. 389)

Euripide, **Medea**, traduzione e commento dei versi 214-266: Medea donna e apolide (da una qualsiasi edizione).

Platone, **Repubblica** IV 433a-434d; V 464b-465c (dal terzo volume della letteratura): T6 e T8 (pp. 50-54 e pp. 56-59)

Platone, **Apologia di Socrate** 21d (T 3 pp. 38-39).

Prologo dei Telchini di **Callimaco** (vv. 1-9): p. 271 (dal terzo volume della letteratura).

Polibio, proemio (T1 pp. 518-521 dal terzo volume della letteratura)

Scipione l'Emiliano piange davanti alle rovine di Cartagine (in lingua greca, cfr. sezione

	<p>“classico in lingua originale” p. 549; simulazione di seconda prova).</p> <p>Plutarco, simulazione di seconda prova svolta come compito in classe su un passo del <i>De liberis educandis</i> 13 (9A-C).</p> <p>Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, svolti nel secondo quadrimestre (5 ore):</p> <p>Dall’<i>humanitas</i> greco-latina ai diritti umani nella Costituzione e nella Dichiarazione dei diritti dell’uomo.</p> <p>Temi come il mito di Medea e autori come Lisia, Polibio e Plutarco in greco, ma anche Seneca, per il latino, sollecitano la riflessione sul rapporto tra cittadini e apolidi, vincitori e vinti, liberi e liberti/schiavi e, in generale, sullo <i>ius humanum</i> nel mondo antico e sui diritti umani nella Costituzione e nella Dichiarazione dei Diritti dell’uomo, anche a partire dalla lettura delle pagine 82-102 di <u>Maurizio Bettini, <i>Homo sum</i>, Einaudi 2019.</u></p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Non sono stati trattati argomenti dopo il 15 maggio. Si è preferito consolidare il programma svolto, favorendo il riconoscimento dei nessi interni tra i contenuti affrontati e il collegamento con le altre discipline e svolgendo ulteriori esercitazioni di traduzione, anche con simulazioni della seconda prova prevista dall’esame di stato.</p>
<p>METODOLOGI E e STRUMENTI</p>	<p>PREMESSA</p> <p>I cinque anni del curriculum liceale affrontati dalla classe V D sono stati caratterizzati da difficoltà e sfide sempre nuove: la classe ha frequentato il biennio in DAD/DDI, apprendendo i rudimenti della lingua greca attraverso la didattica a distanza, senza l’allenamento cadenzato delle prove scritte periodiche in presenza; ancora al terzo anno si sono alternati periodi di didattica in presenza e di didattica mista, secondo le esigenze sanitarie legate alla pandemia. L’introduzione delle ore di Educazione civica e, all’ultimo anno, di Orientamento ha reso necessario curvare la didattica a una dimensione trasversale e interdisciplinare ricca di implicazioni pedagogiche stimolanti e assai significative, sacrificando però l’allenamento linguistico di tipo tecnico strettamente disciplinare, anche per la perdita di numerose ore di lezione assorbite dai progetti del PTOF che per motivi organizzativi indipendenti dalla volontà della docente sono stati calendarizzati quasi sempre di mercoledì, con perdita frequente delle due ore di lezione di Greco.</p> <p>Nonostante tali criticità, è stato possibile svolgere un numero congruo di testi e autori, idoneo a illustrare i fenomeni linguistico-letterari del curriculum liceale. La classe ha partecipato al dialogo educativo con motivazione e serietà. Collaborazione e costanza hanno concorso allo svolgimento di un programma che non fosse un mero accumulo quantitativo di contenuti ma, in una prospettiva squisitamente qualitativa, il graduale approssimarsi alle competenze programmate, orientate a raggiungere la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della civiltà europea, cogliendone la sostanziale unità attraverso i rapporti con il mondo antico in termini di continuità, reinterpretazione, alterità.</p> <p>NOTE METODOLOGICHE</p> <p>I contenuti sono stati proposti partendo sempre dalla loro <u>contestualizzazione storica, con lezioni frontali interattive</u>, soprattutto allo scopo di illustrare le discontinuità epocali</p>

	<p>tra il mondo della polis e quello dell'ellenismo e la successiva transizione nella "romanità", con una continua dilatazione dell'orizzonte culturale, sempre più aperto, cosmopolita e sincretistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per ogni autore/fenomeno letterario è stato spiegato il rapporto tra contenuto e forma dell'opera, illustrando le caratteristiche del genere letterario (con particolare riferimento alla lirica, all'epica, alla storiografia e al teatro, all'oratoria) non come sistema estetico-normativo chiuso, ma come struttura aperta nella quale l'autore opera una selezione dinamica dei mezzi espressivi, tra discontinuità e continuità rispetto alla tradizione, ed è condizionato dalle proprie inclinazioni artistiche, dalle attese del pubblico e/o del committente, dai meccanismi di fruizione dell'opera (orale e/o legata a riti e manifestazioni pubbliche della polis; scritta se legata al libro dell'età ellenistica e dell'età imperiale). - Tutte le volte che è stato possibile, si è valorizzato un approccio antropologico (talvolta con l'ausilio di materiali audiovisivi, risorse digitali o appunti predisposti dalla docente), utile a illustrare analogie e differenze tra il mondo antico e il nostro, in particolare rispetto ai seguenti temi: concezione delle divinità e del destino; amore; condizione della donna e dello straniero; guerra e pace; libertà di parola; <i>humanitas, philanthropía, paideía</i> e diritti umani, anche attraverso i percorsi di educazione civica. - Per dare agli studenti una percezione ampia dei temi su citati dell'immaginario antico e della vita quotidiana dei Greci, delle interrelazioni con le vicende storiche contemporanee e dei rapporti degli autori con la tradizione si è cercato per ciascun autore di far leggere in traduzione (cioè in lingua italiana, talvolta con selezione di parole chiave greche dal testo a fronte) <u>un ampio numero di brani tratti dalla sezione antologica del libro di testo, letti e commentati in classe, in modo da favorire il confronto interdialogico sul testo tra gli studenti della classe, intesa come piccola comunità ermeneutica.</u> - Con lavori assegnati a casa o con la traduzione guidata dall'insegnante in classe (allo scopo di favorire lo sviluppo di un metodo di analisi del testo, come in uno <i>scaffolding</i> cognitivo, metacognitivo e motivazionale), per quasi tutti gli autori sono stati letti alcuni brani in lingua originale, tratti dal versionario o dal manuale di letteratura in adozione, allo scopo di illustrare non solo i temi e la macrostruttura dell'opera ma anche le scelte stilistiche e linguistiche specifiche di ciascun autore, a partire dalla <u>scelta del dialetto</u>, condizionata dal genere letterario e non solo dall'origine dell'autore (si pensi a Callimaco), e dalla <u>struttura sintattica</u>, paratattica o ipotattica (a sua volta basata sugli <i>isocola</i> – ad esempio in Isocrate – o aperta alle influenze della lingua parlata – come nei dialoghi di Platone –). In tal modo si è sempre cercato di valorizzare il <u>dialogo personale dello studente col testo</u> (nello spirito della seconda prova dell'esame di Stato come attualmente configurata), e non <u>sul testo</u>, superando il mero riconoscimento dei fenomeni morfo-sintattici basato su regole che non sempre è stato possibile affrontare in modo sistematico e con un allenamento periodico regolare, a causa delle esigenze didattiche legate alla pandemia e alle altre criticità sopra descritte.
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha avuto lo scopo di controllare il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia degli strumenti e delle metodologie adottate dalla docente per conseguire gli obiettivi di apprendimento della disciplina. Essa, pertanto, si è configurata come monitoraggio dell'insegnamento, per verificarne l'efficacia e quindi adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi. In secondo luogo, la valutazione ha consentito di ottenere informazioni sul processo di apprendimento dei singoli studenti durante e alla fine dell'iter formativo, allo scopo di realizzare opportuni interventi a carattere compensativo e strategie d'insegnamento mirate.</p>

Le prove di verifica orale sono state almeno due a quadrimestre, nella forma del colloquio o talvolta attraverso la produzione di elaborati scritti (spesso in forma di simulazione di seconda prova, assegnata come compito per casa) letti dagli studenti alla classe, punto di partenza per altre domande poste dalla docente allo studente, contestualizzati e commentati per trarne informazioni di tipo sia contenutistico sia metodologico che fossero una risorsa per tutte/i. Si rinvia alla griglia di valutazione utilizzata per l'orale, approvata dal Collegio docenti e allegata al Documento del 15 maggio.

Le prove di verifica scritte sono state due a quadrimestre; nel secondo quadrimestre l'ultima prova scritta è stata svolta in 5 ore, secondo la tipologia della seconda prova dell'esame di stato, la cui griglia è pure allegata al Documento del 15 maggio. Per gli altri compiti in classe del primo e secondo quadrimestre, consistenti in un brano di versione non corredato da domande, si è usata la seguente griglia di valutazione:

LATINO E GRECO TRIENNIO CLASSICO	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE IN DECIMI
Competenza interpretativa	Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	Frammentaria e lacunosa	1	1-3
		Limitata ad alcuni passi	2	4-5
		Corretta nelle linee fondamentali	3	6
		Appropriata e articolata	4	7-8
		Ampia ed esauriente	5	9-10
Conoscenza grammaticale	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravi e ripetuti errori	1	1-3
		Diffuse inesattezze	2	4-5
		Individuazione delle strutture morfosintattiche di base	3	6
		Pochi errori non significativi per la comprensione complessiva	4	7-8
		Corretta e approfondita	5	9-10
Capacità rielaborativa	Ricodificazione in lingua italiana	Poco pertinente al testo, a tratti involuta	1	1-3
		Presenza di fraintendimenti e/o omissioni	2	4-5
		Corretta e semplice, con qualche incertezza	3	6
		Appropriata e scorrevole	4	7-8
		Resa organica, coesa e ricca nelle scelte lessicali	5	9-10

	<p>L'educazione civica, strettamente interrelata al programma disciplinare, svolta nel secondo quadrimestre e valutata con interrogazioni orali, ha tenuto conto della griglia approvata dal Collegio docenti e allegata al Documento del 15 maggio.</p>
<p>LIBRI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</p>	<p>DI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manuale di Letteratura Greca: A. Rodighero, Sa. Mazzoldi, D. Piovan <i>Con parole alate</i>, voll. 2 e 3 (<i>L'età classica; L'età ellenistica</i>) Zanichelli Editore. - Versionario: G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari <i>GrecoLatino</i>, Zanichelli - Appunti sintetici della docente, piccoli estratti e materiali online indicati alla voce ARGOMENTI.

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	PROFESSORESSA MARIA CHIRONNA
ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	VD
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - CAPITOLO 1: Verso la società di massa - 2. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva - 11. Il nuovo nazionalismo - CAPITOLO 2. L'Europa nella belle Epoque - 2. Le nuove alleanze - 5. La Germania guglielmina - 6. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria - 7. La Russia e la rivoluzione del 1905 - 8. Verso la guerra - CAPITOLO 3: Le nuove sfide all'egemonia europea - 3. La rivoluzione in Cina - CAPITOLO 4: L'Italia giolittiana - 1. La crisi di fine secolo (sintesi) - 2. la svolta liberale (sintesi) - 3. Decollo industriale e progresso civile (sintesi) - 4. La questione meridionale - 5. I governi Giolitti e le riforme - 7. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia - 8. Socialisti e Cattolici (sintesi) - CAPITOLO 5: La prima guerra mondiale - 1. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

- 2. 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura (Nuovi eserciti e vecchie strategie)
- 8. 1917: la svolta del conflitto

- CAPITOLO 6: La rivoluzione russa
 - 1. Da febbraio a ottobre
 - 2. La rivoluzione d'ottobre
 - 3. Dittatura e guerra civile
 - 4. La Terza Internazionale (sintesi)
 - 5. Dal "comunismo di guerra" alla Nep
 - 6. La nascita dell'Urss: costituzione e società
 - 7. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

- CAPITOLO 8: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - 1. I problemi del dopoguerra (sintesi)
 - 2. Il "biennio rosso" in Italia (sintesi)
 - 3. Un nuovo protagonista: il fascismo
 - 4. La conquista del potere
 - 5. Verso lo stato autoritario

- CAPITOLO 9: La grande crisi: economia e società negli anni '30
 - 1. Crisi e trasformazione
 - 2. Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
 - 4. Roosevelt e il New Deal
 - 5. Il nuovo ruolo dello Stato

- CAPITOLO 10: Totalitarismi e Democrazie
 - 2. L'avvento del nazismo
 - 3. Il Terzo Reich
 - 5. L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata
 - 6. Lo stalinismo

- 9.L'Europa verso la catastrofe

- CAPITOLO 11: L'Italia fascista
- 1. Il totalitarismo imperfetto
- 2.Il regime e il paese
- 3.Cultura e comunicazione di massa
- 4. La politica economica
- 5.La politica estera e l'Impero
- 6.L'Italia antifascista
- 7.Apogeo e declino del regime

- CAPITOLO 12: Il tramonto del colonialismo
- 1.Il medio oriente: nazionalismo arabo e sionismo (La “dichiarazione Balfour”)

- CAPITOLO 13: La seconda guerra mondiale
- 1. Le origini
- 2.La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- 3.La caduta della Francia
- 4.L'Italia in guerra
- 5.La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- 6.L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
- 7. "Il nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- 8. 1942-1943: la svolta della guerra
- 9. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- 10. L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione
- 11. La sconfitta della Germania
- 12. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

- CAPITOLO 14: Guerra fredda e ricostruzione
- 1.Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale

	<ul style="list-style-type: none"> - 2. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico (Il fondo monetario e la banca mondiale; Il ruolo degli Stati Uniti) - 3. La fine della "grande alleanza" - 4. La divisione dell'Europa - 5. Unione Sovietica e le "democrazie popolari" - 6. Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione (Il maccartismo) - 8. La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea - 10. Il 1956: la destalinizzazione e la crisi ungherese - 11. L'Europa occidentale e il mercato comune (La Ceca e la Ced; Il trattato di Roma e la Cee) - CAPITOLO 15: La decolonizzazione e il Terzo Mondo - 3. Il Medio Oriente e la nascita di Israele - 4. La rivoluzione nasseriana in Egitto e la crisi di Suez - CAPITOLO 17: Distensione e confronto - 1. Kennedy, Krucëv e la crisi dei missili - 3. La guerra del Vietnam - 4. L'Urss e l'Europa Orientale - 6. Il Medio Oriente e le Guerre arabo-israeliane - CAPITOLO 18: Anni di crisi - 3. Gli Stati Uniti e la "Rivoluzione reaganiana" (esclusi i primi due sotto paragrafi) - 4. L'Unione Sovietica: Breznev a Gorbacëv - 6. Dittature e democrazie in America Latina (Il Cile da Allende a Pinochet; L'Argentina fra peronismo e dittature militari; La rivoluzione sandinista in Nicaragua) -
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - CAPITOLO 16: L'Italia repubblicana - 1. Un paese sconfitto

	<ul style="list-style-type: none"> - 2. Le forze in campo - 3. Dalla liberazione alla Repubblica - 5. La Costituzione repubblicana - 6. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre - 9. Gli anni del centrismo -
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - La didattica di entrambe le discipline ha seguito l'impostazione della metodologia CLIL basata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del "Learning by doing". Per rafforzare tale approccio è stato funzionale, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, un modulo sperimentale CLIL di 6 ore. - Per entrambe le discipline si è dato sviluppo al confronto critico-dialogico che ha consentito gradualmente agli studenti di interloquire con il docente, ma anche con il resto del gruppo classe, in modo sempre più appropriato e consapevole. Tale approccio è stato volto a sviluppare un autonomo punto di vista in grado di essere confrontato con altre prospettive e, in secondo luogo, ha avuto l'indubbio vantaggio di esaltare l'aspetto meta-riflessivo dell'indagine filosofica e storica. In tale prospettiva, la conoscenza dei differenti problemi affrontati attraverso lo studio e la lettura diretta dei testi filosofici, dei testi storiografici e dei documenti, ha abituato le alunne e gli alunni all'esame dei fondamenti delle discipline e alla esposizione delle proprie opinioni. - In entrambe le discipline è stato costante la riflessione sullo statuto proprio di ciascuna e, per la Storia, partendo da situazioni problematiche è stata evidenziata la differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra ideologia e storia, tra processi sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto. - E' stata curata la interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare la manifestazione delle preconoscenze, delle preconcezioni, del senso comune storico, ma anche di punti di vista su questioni filosofiche, in modo da favorire la costituzione della classe come comunità di apprendimento. - Si è provato a dimostrare l'utilità cognitiva della storia evidenziando il rapporto tra i bisogni cognitivi rispetto al presente e la possibilità di trovare nella conoscenza del passato alcuni elementi di risposta. - Sono state curate le operazioni della definizione del nodo problematico, della spiegazione, della formazione dei concetti e dell'argomentazione.

	<ul style="list-style-type: none"> - La programmazione è stata impostata su unità didattiche e con possibilità di sviluppo che seguono una logica modulare, ovvero con aperture ad ulteriori itinerari di apprendimento. - Tra i moduli si sono stabiliti nessi che hanno conferito al loro sviluppo il carattere strutturato di conoscenze storiche. - E' stato perseguito l'obiettivo di una ricostruzione cronologica essenziale e non illusoriamente completa. <p style="text-align: center;">- Strumenti e sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati utilizzati, oltre agli apparati didattici, testi di critica e di saggistica, riviste, sussidi audiovisivi e informatici. Costante è stato l'uso della piattaforma Moodle su cui si sono condivisi i corsi virtuali delle due discipline.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	<p style="text-align: center;">DI E</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di insegnamento/apprendimento è stato sottoposto a costante monitoraggio. A tale scopo è stata verificata, mediante l'uso della piattaforma Moodle, l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze. - Al termine di ogni unità didattica o modulo, è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: prove oggettive, prove scritte con domande a risposta aperta, interrogazioni (possibilmente impostate per tutti gli studenti, secondo un modello omogeneo quanto a numeri e tipi di domande), prove che hanno richiesto il transfert di competenze mediante la loro applicazione a testi nuovi per lo studente; composizione di testi di tipologia diversa e con diverse consegne .
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - "Nuovi profili storici, volume 3", A.Giradina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Editori Laterza - INDIVIDUI, MASSE E FOLLE - Gustave Le Bon, <i>La psicologia delle folle</i> - J. Ortega y Gasset, <i>La ribellione delle masse</i> - - PRO E CONTRO GIOLITTI - Gaetano Salvemini, <i>Il ministro della mala vita</i> - - DEMOCRAZIE IN CRISI - <i>Il partito milizia</i>, G. Gentile - - TOTALITARISMI A CONFRONTO - H. Arendt, <i>Totalitarismo e società di massa</i> - Gentile, <i>il fascismo regime totalitario?</i> - <i>Lo statuto dell'ONU</i>

--	--

DISCIPLINA	FILOSOFIA
-------------------	------------------

DOCENTE	PROFESSORESSA MARIA CHIRONNA
ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	VD
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - 1. HEGEL - La Fenomenologia: itinerario della coscienza - La Fenomenologia: la storia dello spirito - Il sistema delle scienze filosofiche - Pensare ed essere nella logica (escluso dottrina dell'essere, essenza e concetto) - La dialettica dello spirito: lo stato - La filosofia della storia - Lo spirito assoluto - T2. La dialettica (da Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio) - T5. Lo stato, la ragione e la realtà (da Lineamenti della filosofia del diritto) - - 2. FEUERBACH - Religione e antropologia - - 3. MARX - Il primo confronto con Hegel - Alienazione e rivoluzione - Concezione materialistica della storia e programma comunista - Il capitalismo come mondo di merci - Plusvalore e feticismo delle merci - Genesi e destino del capitale - Testi - T2 Lavoro alienazione - IL capitale nasce grondante di sangue - Tesi su Feuerbach (1,2,4,6,10,11)

-
- 4. SCHOPENHAUER
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie della liberazione
- Testi
- T1. Affermazione o negazione della volontà?
- T3 Il nulla liberatore.
-
- 5. KIERKEGAARD
- La vita e gli scritti (date fondamentali)
- Esistenza e comunicazione
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso
- Dalla sfera speculativa alla realtà cristiana.
- T3. Il singolo
- T1. L'angoscia e la fede
- T2. Un sistema dell'esistenza non si può dare
-
- POSITIVISMO: anteprima "I caratteri generali del Positivismo".
-
- 6. NIETZSCHE
- Il senso tragico del mondo
- Linguaggio e la storia
- Il periodo illuministico. Le illusioni della metafisica e della morale. La gaia scienza
- La morte di Dio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- La critica della morale e della religione
- Testi

	<ul style="list-style-type: none"> - T1. Apollineo e dionisiaco (Nietzsche, La nascita della tragedia, trad. di S. Giammetta, Adelphi, pag. 105-106) (fotocopia) - T1. L'utilità e il danno della storia per la vita (Nietzsche, Considerazioni inattuali, a cura di G. Colli e M. Montinari, vol. III tomo I, Adelphi, Milano, 1973, pag. 202-203) - T2. Come il mondo vero divenne favola (Nietzsche, Crepuscolo degli idoli, in Opere, vol. VI, tomo III) - T4. Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra, vol.VI , tomo I pag. 211-212) - T5. L'eterno ritorno dell'uguale da rigo 94 a 112 (da Così parlò Zarathustra, vol. VI , tomo I, pag. 213-216) - T6. La morale dei signori e la morale degli schiavi (da Al di là del bene e del male, vol. VI , tomo II, pag. 218-219) - 7 FREUD E LA PSICOANALISI - La scoperta dell'inconscio - La teoria della sessualità - La prima topica - La seconda topica - La terapia psicoanalitica - L'interpretazione dei sogni - Testi - T2. Il metodo psicoanalitico (da Il discorso filosofico 3b, pag. 381) - 10. GRAMSCI - Quaderno 22 (V) – Il “gorilla ammaestrato” e l'operaio (da Quaderni del carcere, A. Gramsci, pag. FG 116)
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 11. ARENDT - L'umanesimo di “Vita Activa” (Power Point condiviso dall'insegnante) - 12. L'UMANESIMO NELL'ERA DEL DIGITALE

	<ul style="list-style-type: none"> - A. CLARK, Cyborg nati?, in J Brockman, I nuovi umanisti, a cura di J Brockman Garzanti, Milano, 2005 pp. 65-73 (fotocopie) - U. GALIMBERTI, Tecnica e tecnologia, da Psiche e Techne, da Introduzione - N. ORDINE, Le virtù necessarie a formare buoni politici, La Lettura, 16-10-2022 - 13. CLIL MODULE - “Existentialism as Humanism” by Sartre (Jean-Paul Sartre: Basic Writings Edited by Stephen Priest, pp 26-36)
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - La didattica di entrambe le discipline ha seguito l'impostazione della metodologia CLIL basata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del “Learning by doing”. Per rafforzare tale approccio è stato funzionale, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, un modulo sperimentale CLIL di 6 ore. - Per entrambe le discipline si è dato sviluppo al confronto critico-dialogico che ha consentito gradualmente agli studenti di interloquire con il docente, ma anche con il resto del gruppo classe, in modo sempre più appropriato e consapevole. Tale approccio è stato volto a sviluppare un autonomo punto di vista in grado di essere confrontato con altre prospettive e, in secondo luogo, ha avuto l'indubbio vantaggio di esaltare l'aspetto meta-riflessivo dell'indagine filosofica e storica. In tale prospettiva, la conoscenza dei differenti problemi affrontati attraverso lo studio e la lettura diretta dei testi filosofici, dei testi storiografici e dei documenti, ha abituato le alunne e gli alunni all'esame dei fondamenti delle discipline e alla esposizione delle proprie opinioni. - In entrambe le discipline è stato costante la riflessione sullo statuto proprio di ciascuna e, per la Storia, partendo da situazioni problematiche è stata evidenziata la differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra ideologia e storia, tra processi sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto. - E' stata curata la interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare la manifestazione delle preconoscenze, delle preconcezioni, del senso comune storico, ma anche di punti di vista su questioni filosofiche, in modo da favorire la costituzione della classe come comunità di apprendimento. - Si è provato a dimostrare l'utilità cognitiva della storia evidenziando il rapporto tra i bisogni cognitivi rispetto al presente e la possibilità di trovare nella conoscenza del passato alcuni elementi di risposta.

	<ul style="list-style-type: none"> - Sono state curate le operazioni della definizione del nodo problematico, della spiegazione, della formazione dei concetti e dell'argomentazione. - La programmazione è stata impostata su unità didattiche e con possibilità di sviluppo che seguono una logica modulare, ovvero con aperture ad ulteriori itinerari di apprendimento. - Tra i moduli si sono stabiliti nessi che hanno conferito al loro sviluppo il carattere strutturato di conoscenze storiche. - E' stato perseguito l'obiettivo di una ricostruzione cronologica essenziale e non illusoriamente completa. <p style="text-align: center;">- Strumenti e sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati utilizzati, oltre agli apparati didattici, testi di critica e di saggistica, riviste, sussidi audiovisivi e informatici. Costante è stato l'uso della piattaforma Moodle su cui si sono condivisi i corsi virtuali delle due discipline.
<p>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">DI E</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di insegnamento/apprendimento è stato sottoposto a costante monitoraggio. A tale scopo è stata verificata, mediante l'uso della piattaforma Moodle, l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze. - Al termine di ogni unità didattica o modulo, è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: prove oggettive, prove scritte con domande a risposta aperta, interrogazioni (possibilmente impostate per tutti gli studenti, secondo un modello omogeneo quanto a numeri e tipi di domande), prove che hanno richiesto il transfert di competenze mediante la loro applicazione a testi nuovi per lo studente; composizione di testi di tipologia diversa e con diverse consegne .
<p>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il discorso filosofico 2b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Pearson - Il discorso filosofico 3a +3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Pearson

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA: INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA MARIALUISA FORTE
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p style="text-align: center;">English literature</p> <p><u>The Romantic Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical and social background - Literary background - Romantic poets: a new sensibility - <i>William Blake</i> <ul style="list-style-type: none"> o The Lamb o The Tyger - <i>William Wordsworth</i> <ul style="list-style-type: none"> o Preface to Lyrical Ballads o I Wandered Lonely as a Cloud o Comparing Perspectives: <i>Lines written in Early Spring and La Ginestra o il Fiore del Deserto</i> - <i>Samuel Taylor Coleridge</i> <ul style="list-style-type: none"> o The Rime of the Ancient Mariner: "Instead of the Cross, the Albatross" - <i>Percy Bysshe Shelley</i> <ul style="list-style-type: none"> o Ozymandias - <i>John Keats</i> <ul style="list-style-type: none"> o Ode on a Grecian Urn - <i>Jane Austen</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>Pride and Prejudice</i> (overview) - <i>Mary Shelley</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>Frankenstein and the Modern Prometheus</i> Excerpt analysis "A spark of being into a lifeless thing" <p><u>The Victorian Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical and social background - Literary background - <i>Emily Brontë</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>Wuthering Heights</i>: Excerpt analysis "He's more myself than I am" - <i>Charlotte Brontë</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>Jane Eyre</i> - <i>Charles Dickens</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>Oliver Twist or the Parish Boy's Progress</i> Excerpt analysis "I want some more"

	<ul style="list-style-type: none"> ○ The theme of child labour in Dickens and in Verga (Rosso Malpelo) ○ <i>Hard Times</i> Excerpts: “Nothing but facts” – “Murdering the innocent” - <i>Robert Louis Stevenson</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Excerpt: “The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde” - <i>Oscar Wilde</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The Picture of Dorian Gray</i> Excerpt: “Dorian Gray kills Dorian Gray” <p><u>The Age of Conflict</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Literary background: overview - The Stream of Consciousness - <i>James Joyce</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Dubliners</i> Excerpt: “She was fast asleep” (The Dead) ○ <i>Ulysses</i> Excerpt: “Yes I said yes I will” - <i>Virginia Woolf</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Mrs Dalloway</i> Excerpt: “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” - <i>George Orwell</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Nineteen Eighty-Four</i> Excerpt: “The Object of power is power” <p style="text-align: center;">Civic Education/Citizenship</p> <p>Colonialism - equality and diversity: <i>Rudyard Kipling</i>, "The White Man's Burden" vs “The Black Man's Burden” by <i>T.H. Johnson</i></p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Samuel Beckett</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Waiting for Godot</i> Excerpt: “What do we do now? Wait for Godot.”
METODOLOGIE STRUMENTI e	<p>L’approccio metodologico, prevalentemente di tipo comunicativo e costruttivista, si è incentrato sullo studente ed è stato improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che hanno reso lo studente protagonista del proprio apprendimento. Lo studente è stato guidato all’uso costante della lingua straniera attraverso una didattica di tipo laboratoriale ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell’affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che hanno richiesto un utilizzo competente della lingua straniera per le diverse tematiche trattate. Gli studenti sono stati, pertanto, guidati all’uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, e facilitare gli apprendimenti in un’ottica di educazione linguistica e interculturale. Inoltre, portando a regime le migliori esperienze condotte in D.a.D nel precedente periodo pandemico del Lockdown, sono state applicate metodologie che potessero adattarsi anche alla lezione in presenza:</p>

	<p>si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti. Tali metodologie hanno consentito di presentare proposte didattiche miranti alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre all'acquisizione di abilità e conoscenze. L'approccio adottato ha altresì permesso di capovolgere la struttura della lezione: da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Infine, per quanto riguarda l'apprendimento di temi letterari e la trattazione di tematiche attinenti all'educazione civica, gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere la propria opinione e la propria creatività al fine di sviluppare non solo competenze comunicative, analitiche, critiche e riflessive in L2, ma anche una sensibilità inter/multi-culturale e un proprio responsabile senso civico.</p>
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate, non strutturate o aperte), in quanto prove scritte conclusive che intendono verificare i risultati complessivi, ovvero un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curricolo svolto, sono state funzionali alla valutazione degli studenti. Tali verifiche hanno compreso: esercizi di completamento con elementi grammaticali e lessicali, produzione di testi e saggi brevi, questionari sul contesto storico del periodo oggetto di studio, lettura, comprensione e analisi di poemi o estratti di opere narrative.</p> <p>Per quanto riguarda le prove orali, invece, esse sono consistite in: lettura, analisi stilistica, commenti di testi letterari, rielaborazioni personali su argomenti riguardanti movimenti culturali, fenomeni storico-sociali e produzioni letterarie, riflessione autonoma di letteratura comparata.</p> <p>Al fine di ottenere una valutazione il più oggettiva possibile si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede dipartimentale e approvate collegialmente. Nel complesso, tuttavia, si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche di tutti gli elementi che hanno consentito di apprezzare la formazione culturale degli studenti, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere.</p> <p>In conclusione, la valutazione formativa e sommativa, l'osservazione sistematica dei comportamenti e tutte le evidenze prodotte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno consentito di rilevare un livello medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'apprendimento della lingua e della letteratura inglese, con particolare riferimento all'analisi dei testi, alla rielaborazione e all'esposizione di contenuti.</p>
<p>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</p>	<p>M Spicci, Amazing Minds New Generation Compact - From The Origins To The New Millennium, Pearson Longman;</p>

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer B2**, Edizione Lingue – Zanichelli

Risorse del docente

- ·Appunti/Dispense/Mappe concettuali/ppt slides a cura del docente
- ·Utilizzo di filmati audio-visivi pertinenti ai temi trattati
- ·Condivisione link e materiali tramite Google Classroom.

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	GIAMPETRUZZI MARCO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	VD
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Elementi di tipologia in R: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme.</p> <p>Funzione reale di variabile reale: definizione, proprietà delle funzioni e loro composizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione (algebriche e trascendenti) Gli zeri di una funzione ed il suo segno.</p> <p>Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi sui limiti: teorema di unicità , teorema della permanenza del segno , del confronto (senza dimostrazione) . Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni (enunciati) . Teorema del limite di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica(enunciati) . Limiti infiniti e forme di indecisioni.</p> <p>Il Calcolo dei limiti : Limiti notevoli (solo enunciati)</p> <p>Continuità e discontinuità delle funzioni: definizione di funzione continua; Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti del diagramma di una funzione: definizione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Ricerca degli eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: Il problema della tangente; il rapporto incrementale e suo significato geometrico, la derivata di una funzione e suo significato geometrico, retta tangente al grafico in un punto,</p>

	<p>derivata sinistra e derivata destra, punti di non derivabilità, correlazione tra continuità e derivabilità: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (solo enunciato), derivate delle funzioni fondamentali (ricavate applicando la definizione di limite).</p> <p>Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo;</p> <p>Applicazioni dei Teoremi fondamentali sulle derivate: Teoremi di De l'Hospital per i limiti indeterminati. Funzione crescente o decrescente in un punto ed in un intervallo: definizioni, teoremi relativi. Punti di massimo e di minimo relativi e punti di flesso e relative condizioni necessarie e sufficienti (enunciati). Problemi di massimo e di minimo. Applicazioni delle derivate alla fisica.</p> <p>Studio di funzione : Funzione polinomiale, funzione razionale fratta, funzioni trascendenti. Grafici.</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Integrali. Funzione primitiva di una funzione data. Integrali elementari ed immediati</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Per stimolare la partecipazione attiva delle studentesse, i contenuti di lavoro sono stati affrontati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione dell'argomento e valorizzazione della didattica laboratoriale - esercitazioni scritte e orali in classe e come consegna domestica; - momenti di collegamento e/o orientamento con altre discipline o con attività extracurricolari (nodi concettuali) - lezione frontale; - didattica laboratoriale; - problem solving.
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione quadrimestrale è stata espressa attraverso un voto unico, risultante dai voti conseguiti nelle verifiche sia scritte che orali. Il metodo di valutazione si è avvalso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli in itinere dei processi matematici atti a sondare la preparazione generale e le capacità dell'alunno; - griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti; - indicazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento di materia in merito alla scansione dei contenuti nei quadrimestri, intendendo così l'azione valutativa come una funzione dell'azione didattica nel suo complesso; - la griglia di valutazione delle prove scritte è quella definita in sede di dipartimento <p>Indicatori di valutazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione del grado di partecipazione e attenzione in classe - Monitoraggio dell'impegno domestico - Motivazione e curiosità - Pensiero critico <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte
<p>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (a dottati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica.azzurro Vol. 5 autori: Bergamini-Barozzi-Trifone. Ed. Zanichelli - Google Classroom di Google Workspace for education per condivisione materiali aggiuntivi e svolgimento di esercitazioni domestiche - PC e Digital Board a supporto della lezione (contributi audio e video) - Piattaforma My Pearson Place per la fruizione del libro digitale e dei contenuti digitali integrativi - Risorse Internet - Appunti personali

DISCIPLINA	FISICA
-------------------	---------------

DOCENTE	GIAMPETRUZZI MARCO
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	VD
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Elettrostatica Corpi elettrizzati e loro interazioni, elettrizzazione per sfregamento, per contatto e per induzione; conduttori e isolanti, elettroscopio, equilibrio elettrostatico, l'induzione elettrostatica.</p> <p>Forza elettrica La legge di Coulomb, interazione elettrica e interazione gravitazionale, principio di sovrapposizione.</p> <p>Il vettore campo elettrico Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica, flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss, campo elettrico uniforme.</p> <p>Energia potenziale elettrica Lavoro in un campo elettrico uniforme, lavoro nel campo elettrico generato da una carica puntiforme, energia potenziale elettrica in un campo uniforme, energia potenziale nel campo elettrico generato da una carica puntiforme.</p> <p>Il potenziale elettrico e differenza di potenziale. Condensatori La capacità di un condensatore, sistemi di condensatori in parallelo e in serie.</p> <p>La corrente elettrica continua I mille volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule. Trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.</p> <p>La corrente nei metalli I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali Una scienza di origini medievali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Intensità del Campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. I campi magnetici generati da</p>

	<p>correnti, interazioni magnete-corrente (esperienza di Oersted e corrente-corrente (Legge di Ampère). Il campo di un filo rettilineo, la legge di Biot-Savart. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente, e forza magnetica su una carica elettrica in movimento. Forza di Lorentz. Moto di una carica nel Campo Magnetico. Carica specifica dell'elettrone. Flusso del Campo Magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère. Proprietà magnetiche della materia.</p> <p>Induzione elettromagnetica. Correnti indotte. Il ruolo della variazione di Flusso del campo magnetico. F.e.m. indotta. Legge di Faraday- Neumann-Lenz. Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia.</p> <p>Campi elettrici e campi magnetici indotti. Campi elettromagnetici. Onde elettromagnetiche. Propagazione di Onde elettromagnetiche. Proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Interazione fra radiazione elettromagnetica con la materia.</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Relatività ristretta. Eventi simultanei. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze alla velocità prossima a quella della luce.</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Per stimolare la partecipazione attiva delle studentesse, i contenuti di lavoro sono stati affrontati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione dell'argomento e valorizzazione della didattica laboratoriale; - esercitazioni scritte e orali in classe e come consegna domestica; - momenti di collegamento e/o orientamento con altre discipline o con attività extracurricolari (nodi concettuali); - lezione frontale; didattica laboratoriale; - problem solving.
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione quadrimestrale è stata espressa attraverso un voto unico, risultante dai voti conseguiti nelle verifiche sia scritte che orali</p> <p>Il metodo di valutazione si è avvalso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli in itinere dei processi matematici e di calcolo atti a sondare la preparazione generale e le capacità dell'alunno; - griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti; - indicazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento di materia in merito alla scansione dei contenuti nei quadrimestri, intendendo così l'azione valutativa come una funzione dell'azione didattica nel suo complesso; - la griglia di valutazione delle prove scritte è quella definita in sede di dipartimento <p>Indicatori di valutazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione del grado di partecipazione e attenzione in classe - Monitoraggio dell'impegno domestico - Motivazione e curiosità - Pensiero critico <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte
<p>LIBRI DI TESTO e/o</p> <p>MATERIALI (adottati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orizzonti della Fisica – quinto anno – Ed. Pearson - autori : Parodi-Ostili - Google Classroom di Google Workspace for education per condivisione materiali aggiuntivi e svolgimento di esercitazioni domestiche - PC e Digital Board a supporto della lezione (contributi audio e video) - Piattaforma My Pearson Place per la fruizione del libro digitale e dei contenuti digitali integrativi - Risorse Internet - Appunti personali

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
-------------------	-------------------------

DOCENTE	BERCHICCI ROMOLO
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5 SEZ. D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>- BIOCHIMICA</p> <p>Nel corso della trattazione si è parlato solo in modo indicativo delle formule di struttura dei composti organici. Ove sono specificati “cenni”, gli argomenti sono stati trattati senza scendere nel dettaglio.</p> <p>La chimica organica e le caratteristiche dell'atomo di carbonio; classificazione degli idrocarburi; L'ibridizzazione dell'atomo di carbonio.</p> <p>Gli idrocarburi saturi: gli alcani ed i cicloalcani</p> <p>Il carbonio nei composti organici; gli alcani; la nomenclatura degli alcani (cenni); i cicloalcani; le proprietà fisiche e chimiche degli alcani; la combustione.</p> <p>Gli alcheni, gli alchini e gli idrocarburi aromatici</p> <p>Gli alcheni; struttura degli alcheni; le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni; gli alchini; struttura degli alchini; le proprietà fisiche e chimiche degli alchini; gli idrocarburi aromatici; il modello orbitale del benzene; nomenclatura dei derivati del benzene (cenni); proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici; i combustibili fossili.</p> <p>Gli alcoli</p> <p>nomenclatura e classificazione; proprietà fisiche e chimiche; agricoltura intensiva ed ambiente.</p> <p>I carboidrati</p> <p>I carboidrati come fonte di energia; monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; le biomasse.</p> <p>I lipidi</p> <p>Gli acidi grassi; i trigliceridi ed i fosfolipidi; gli steroidi; le funzioni dei lipidi: le membrane cellulari; i lipidi come fonte di energia.</p> <p>Le proteine</p> <p>Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine; struttura e funzione delle proteine; il metabolismo delle proteine e degli amminoacidi; gli enzimi; le biomolecole nell'alimentazione; energia dagli scarti vegetali.</p>

	<p>Gli acidi nucleici</p> <p>I nucleotidi e gli acidi nucleici; la struttura tridimensionale del DNA e del RNA.</p> <p>il metabolismo energetico della cellula</p> <p>La glicolisi e la fermentazione; l'ATP; le reazioni anaboliche e cataboliche; la respirazione cellulare.</p> <p>La sintesi degli zuccheri</p> <p>Fotosintesi clorofilliana; fase luminosa e fase oscura della fotosintesi; ciclo di Calvin (cenni).</p> <p>I virus</p> <p>La genetica dei virus e l'Uomo; i virus dell'influenza; l'antibioticoresistenza; l'HIV; il Coronavirus.</p> <p>Le biotecnologie</p> <p>Le anomalie genetiche; il sequenziamento del DNA; il progetto Genoma Umano; biotecnologie per l'agricoltura; biotecnologie ambientali e applicazioni industriali; biotecnologie mediche; la clonazione; le cellule staminali; gli organismi geneticamente modificati (OGM).</p> <p>Scienze della Terra</p> <p>I vulcani: i magmi: composizione e proprietà; i meccanismi di risalita dei magmi e la struttura dei vulcani; tipi di eruzione e forme dei vulcani; il rischio vulcanico; la distribuzione dei vulcani.</p> <p>I Terremoti: le cause di un terremoto; le onde sismiche; la localizzazione dell'epicentro e la forza di un terremoto; il rischio sismico.</p> <p>La tettonica delle placche litosferiche: le idee fissiste e mobiliste; la teoria della deriva dei continenti; l'espansione dei fondali oceanici; margini divergenti, convergenti e trasformati; i punti caldi.</p> <p>Geologia dell'Italia: principali formazioni geologiche italiane.</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<p>-</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Oltre alla lezione frontale, varie discussioni in aula hanno permesso di approfondire molte delle tematiche trattate. Nel corso del quinquennio si è fatto uso del laboratorio e dei sussidi didattici a disposizione per dimostrazioni pratiche riguardanti alcune tecniche diagnostiche. Ci sono stati vari momenti di approfondimento, con l'intervento di specialisti, che

		hanno riguardato la prevenzione delle più diffuse patologie. Non sono mancati appuntamenti di donazione di sangue.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<ul style="list-style-type: none"> - Le prove di verifica hanno mirato a valutare le capacità generali dell'allievo, le attitudini specifiche per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo ed il profitto. Le prove sono consistite in domande aperte, relazioni orali e scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<ul style="list-style-type: none"> - Sadava e altri "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ed. Zanichelli. - Muttoni ed altri "TERRA Pianeta abitabile" vol 2 ed. Tramontana.

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF. CIMINALE DARIO

ANNO SCOLASTICO	2023 - 2024
CLASSE	VD
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<p>1 - Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Canova: <i>Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Stele funeraria di Giovanni Volpato, Le tre Grazie.</i> - J.L. David: <i>Ritratto del conte Potocki, Belisario riconosciuto, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'intervento delle Sabine, Buonaparte a cavallo al passaggio del Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio.</i> - J. A. D. Ingres: <i>Napoleone in trono, Giove implorato da Teti, La grande Odalisca, Il bagno turco, Ritratto di Luis-Françoise Bertin.</i> - H. Füssli: <i>Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei confederati sul Ruti, L'incubo.</i> - F. Goya: <i>Il parasole, La famiglia dell'infante Don Luis de Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Esorcismo, La famiglia di Carlo IV, La Maya vestida, La Maya desnuda, Saturno che divora uno dei suoi figli, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio</i> <p>2 - L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo:</p> <p>Romanticismo inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - W. Blake: <i>Urizen, Newton, Elohim crea Adamo, L'incontro di Dante e Beatrice nel Paradiso.</i> - J. Constable: <i>Il carro di fieno, Studio di nuvole.</i> - W. Turner: <i>Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo la nave negriera, Ombre e tenebre la sera del diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi.</i> <p>Romanticismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Friedrich: <i>Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.</i> <p>Romanticismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - T. Géricault: <i>Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei berberi, Frammenti anatomici, Alienati, La zattera della Medusa.</i> - E. Delacroix: <i>Donne d'Algeri nel loro appartamento, La barca di Dante, Il naufragio di Don Giovanni, Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo</i>

3 - La seconda metà dell'Ottocento. Il quotidiano diventa arte: dal realismo alla "pittura della macchia"

Realismo

- G. Courbet: *Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.*
- H. Daumier: *Gargantua, Ratapoil, Vogliamo Barabba, Il vagone di terza classe.*
- J. F. Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus.*

La pittura di storia e dei macchiaioli in Italia

- G. Bertini: *Entrata di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano.*
- O. Borrani: *Il 26 aprile 1859.*
- G. Fattori: *Il campo italiano alla battaglia di Magenta.*
- S. Lega: *Il canto dello stornello, Visita alla balia.*
- R. Sernesi: *Marina a Castiglioncello.*
- T. Signorini: *La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio.*
- G. Fattori: *La rotonda di Palmieri, La signora Martelli a Castiglioncello, Libeccciata, Lo staffato.*

4 - La nuova percezione della realtà. Impressionisti:

- E. Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Colazione nell'atelier, La famiglia Monet in giardino, Claude Monet e sua moglie sull'atelier galleggiante, Il bar delle folie-Bergère.*
- C. Monet: *Colazione sull'erba, Donne in giardino, La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.*
- P.A. Renoir: *Vele ad Argenteuil, Ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri, Nudo al sole, Le grandi bagnanti.*
- E. Degas: *approfondimento facoltativo*

5 – Verso la fine del secolo. Alla ricerca di nuove vie. Il

Postimpressionismo

- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto del père Tanguy, Boulevard de Clichy, Restaurant de la Sirène ad Asnières, La camera di Vincent ad Arles, La vigna rossa, Natura morta: vaso con dodici girasoli, Autoritratto con orecchio bendato, La terrazza del caffè la sera, La sedia di Vincent e la sua pipa, Notte stellata sul Rodano, Iris, Notte stellata, Autoritratto, Ramo di mandorlo in fiore, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Ritratto del Dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.*
- Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Autoritratto, Ia orana Maria (Ave Maria), Manaò Tupapaù, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise, Bagnante, Golfo di Marsiglia visto dall'Estaque, Martedì grasso, Nature morte, I giocatori di*

		<p><i>carte, Donna con caffettiera, La montagna Saint Victoire, Le grandi bagnanti.</i></p> <p>6 - L'exasperazione della forma: L'Espressionismo - <i>Fauves e Die Brücke</i></p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		7 - Il Novecento delle Avanguardie storiche
METODOLOGIE e STRUMENTI		Lezione partecipata, discussione guidata, webquest. Presentazioni Power Point, Flipboard, Classroom, Sitografia selezionata.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo, prove scritte semistrutturate. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Ad integrazione del libro di testo sono stati forniti dal docente i materiali digitali adoperati per le lezioni (presentazioni ppt), unitamente a ulteriore documentazione; gli studenti hanno realizzato approfondimenti personali liberamente condotti o su sitografia selezionata.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA (CORSO DI 10 ORE)
DOCENTE	PROF DI DIRITTO ERNESTO LONGO
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5^ SEZ. D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura - La sovranità popolare - Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista - Principio di uguaglianza formale e sostanziale - Diritto/dovere al lavoro - L'Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione) - L'iter legislativo di una legge ordinaria - La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione) - Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti - Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost. - Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni) - Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni - Partecipazione all'incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME"
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - lettura di alcuni testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; trasmissione del materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all'incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT);

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	- colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite.
LIBRI DI TESTO		-

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Prof. LOVIGLIO NICOLA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<p>Attività ed esercizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - a carico naturale e aggiuntivo; - di opposizione e resistenza; - con piccoli e ai grandi attrezzi; - di controllo tonico e della respirazione; - con varietà di ampiezza e ritmo; - in condizioni spazio-temporali diversificate; - in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse. - Attività sportive individuali: - tennis tavolo - Attività sportive di squadra: (tecnica, tattica, arbitraggio e organizzazione) - pallavolo - pallacanestro - Attività espressive. - Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta. <p>Informazioni e conoscenze relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'educazione Fisica nella scuola, come e perché - Traumatologia e Primo Soccorso (Codice Comportamentale, Classificazione degli Infortuni, Emergenze e Urgenze, Arresto Cardiaco, Rianimazione Cardiopolmonare, Come trattare i traumi più comuni) - Educazione Alimentare (Alimentazione e Nutrizione, Fabbisogni dell'Organismo, Dieta Equilibrata, Piramide Alimentare, Alimentazione e Sport) - Stili di Vita corretti

		<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Doping - Dipendenze (Tabacco, Alcol, Droghe e i loro effetti) - Interpretazione del Regolamento Tecnico di Gioco di alcuni sport di squadra: Ruoli e Funzioni Arbitrali - Il Fair-Play e i suoi principi
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		-
METODOLOGIE e STRUMENTI		<ul style="list-style-type: none"> - metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - Palestra e suoi impianti - Spazi attrezzati all'aperto - Piccoli e grandi attrezzi - Libro di testo e schede
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socio-affettivo raggiunto.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<ul style="list-style-type: none"> - Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola

DISCIPLINA	RELIGIONE
-------------------	------------------

DOCENTE	PROF GIOVANNI CORNACCHIA
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5^ SEZ. D
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Autotrascendenza e immortalità come grande anelito umano. - La risurrezione nella rivelazione cristiana. - Una definizione di coscienza umana. - Libertà e adesione al bene. - Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. - Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. - L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. - Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. - La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. - Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. - La clonazione. - L'eutanasia. - La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, laboratori, ricerche, questionari, dibattiti a tema, - sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente - l'acquisizione dei contenuti.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto di ogni forma di progresso, da parte dell'alunno, rispetto a</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza - grado di partecipazione diretta al dialogo educativo - costanza nell'impegno - disponibilità alla ricerca e all'approfondimento - acquisizione delle competenze.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- S. PASQUALI – A. PANIZZOLI, Il nuovo segni dei tempi –Il Cristianesimo in dialogo col mondo, La Scuola 2018

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Brani dalla Bibbia (www.bibbiaedu.it) Studi teologici- Brani da Classici della Letteratura e della Filosofia- Testi di approfondimento. Saggi. Studi monografici- Articoli di giornale. Film. Video dal Web |
|--|--|

LICEO STATALE “Luca de Samuele CAGNAZZI”
INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.

I docenti svolgono gli argomenti individuati

Nel registro elettronico si scrive :”Educazione civica”

I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi

INDIRIZZO CLASSICO CLASSE V SEZ. D

TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE

**Organizzazioni internazionali ed unione europea. Le sfide del presente.
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI**

**Docente di STORIA
Professoressa Maria Chironna**

Argomenti

Il conflitto israelo-palestinese

IL conflitto dalle origini al presente

Il ruolo dell'ONU nella guerra in corso

La Palestina: stato a sovranità limitata

Libertà e check points

Metodologie e strumenti

La lettura di articoli, la visione di filmati e l'approccio critico-dialogico, anche con lavori di gruppo, hanno avuto lo scopo di sviluppare un autonomo punto di vista in grado di essere confrontato con altre prospettive. La lezione tenuta dal Professor Aldo Nicosia dell'Università di Bari con i materiali di supporto condivisi è stata un'occasione cruciale per l'approfondimento del tema.

Criteri di verifica e valutazione

E' stata effettuata una verifica scritta incentrata sul lavoro svolto dal gruppo di appartenenza.

Docente di Diritto ed Economia
vedi programma in allegato

Docente di Italiano

Le città invisibili di Calvino e la città sostenibile dell'Agenda 2030

Lettura de Le città invisibili di Calvino (sezioni a scelta)

Riflessione sul concetto di città

Approfondimento sull'architettura sostenibile

Scrittura di una nuova sezione de Le città invisibili (scrittura creativa)

Docente di Greco

vedi secondo quadrimestre

Docente di latino

La questione ambientale nel mondo antico: Seneca e le "Naturales quaestiones"

TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Docente di greco:

TITOLO: Stranieri, rifugiati, apolidi

PROF.SSA CLAUDIA MAZZILLI

QUADRIMESTRE: secondo

DESCRIZIONE: Riflessioni e approfondimenti tra cosmopolitismo ellenistico, humanitas greco-latina, Costituzione Italiana, documenti dell' Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Temi come il mito di Medea e autori come Lisia, Polibio e Plutarco in greco, ma anche Seneca, per il latino, sollecitano la riflessione sul rapporto tra cittadini e apolidi, vincitori e vinti, liberi e liberti/schiavi e, in generale, sullo ius humanum nel mondo antico e sui diritti umani nella Costituzione e nella Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, anche a partire dalla lettura delle pagine 82-102 di Maurizio Bettini, Homo sum, Einaudi 2019.

CONTENUTI:

- articoli della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti umani
- informazioni sull' UNHCR
- il concetto di apolide
- "Medea apolis" (Euripide, Medea: traduzione e commento dei versi 214-266)

Docente di Latino:

Argomento:**La questione ambientale nel mondo antico****Descrizione**

Parlare di “ecologia”, nel mondo antico potrebbe sembrare anacronistico perché nell’antichità la popolazione era ridotta e dunque le risorse disponibili quasi illimitate. Nonostante ciò gli antichi si sono spesso interrogati sul rapporto tra uomo e natura e, sebbene non sempre emerga una particolare sensibilità ambientale, in alcuni autori si riscontrano riflessioni interessanti e attuali.

Contenuti:

passi tratti dalle “Naturales quaestiones” di Seneca e dalla “Naturalis historia” di Plinio il vecchio

Metodologia

ricerca, selezione dei testi attraverso il lavoro di gruppo
prodotto
realizzazione di un video

Docente di Inglese: Prof.ssa Marialuisa Forte**Argomenti**

Colonialism: equality and diversity

Colonialism or Imperialism?

Comparing perspectives: Rudyard Kipling, "The White Man's Burden" vs “The Black Man's Burden” by T.H. Johnson

Thoughts on current events: Black lives matter

Metodologie e strumenti

L’approccio metodologico è stato di tipo comunicativo, centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto.

Gli studenti sono stati guidati all’uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e sono stati coinvolti, individualmente o in gruppo, nell’affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che richiedessero un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate.

Criteri di verifica e valutazione

Verifica scritta con domande aperte e short essay, volte a stimolare riflessioni e considerazioni personali sui temi trattati, sostenute da valide argomentazioni espresse in lingua inglese.

Allegato 2

PCTO

- a. *Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta*
- b. *Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno*





LICEO STATALE CAGNAZZI
SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Giornate mondiali della lingua e della cultura elleniche 2022
DENOMINAZIONE AZIENDE	AICC "Antico e Moderno" , sotto il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica Ellenica in Italia, con il contributo delle università di Roma Tre, Tor Vergata, Cassino, Sapienza e Tuscia, dei licei Dante, Manara, Tasso, Visconti e Vivona di Roma, Vittorio Emanuele di Palermo e Gargallo di Siracusa, dalle Comunità Elleniche di Roma e Palermo.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Videoconferenze sul tema I NOSTRI LUOGHI GRECI (riconoscere tracce della Grecità nel paesaggio, nella toponomastica, nei beni culturali, nell'immaginario): i luoghi della tragedia, i luoghi del ditirambo, l'Adriatico greco, Troia, Sparta, la Locride, Tebe e i luoghi di Edipo, luoghi e non luoghi utopici.
DURATA (ore)	15 ore (8-9 febbraio 2022)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● collocare opere ed autori nella trama generale della storia letteraria e nella geografia del mondo ellenico;● effettuare opportuni collegamenti con altri contenuti disciplinari, ai fini dell'orientamento allo studio/lavoro e della cittadinanza attiva, anche attraverso l'uso critico di contenuti digitali;● cogliere la sostanziale unità della civiltà europea attraverso i rapporti con il mondo antico in termini di continuità, reinterpretazione, alterità.
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Videocollegamento in aula del Liceo Cagnazzi.

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Claudia Mazzilli

IL TUTOR ESTERNO

Il Presidente della Delegazione

AICC ANTICO MODERNO

Prof. Giulio Guidorizzi

(Università di Torino)



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	GIORNATA MONDIALE DEL LATINO 2022
DENOMINAZIONE AZIENDE	AICC ANTICO E MODERNO Con AICC di Palermo, Museo Nazionale Etrusco, Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Ministero della Cultura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Videoconferenze sul tema I NOSTRI LUOGHI LATINI (tracce dell'antico nel paesaggio, nella toponomastica, nei beni culturali, nell'immaginario) I luoghi dell' <i>Eneide</i> ; la Roma di Properzio; i luoghi del <i>Satyricon</i> ; i luoghi di Apuleio; i luoghi di Marziale; la <i>Germania</i> di Tacito; la romanità cristiana a Milano.
DURATA (ore)	13 ore 8-9 aprile 2022
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● collocare opere ed autori nella trama generale della storia letteraria e nella geografia del mondo antico;● effettuare opportuni collegamenti con altri contenuti disciplinari, ai fini dell'orientamento allo studio/lavoro e della cittadinanza attiva, anche attraverso l'uso critico di contenuti digitali;● cogliere la sostanziale unità della civiltà europea attraverso i rapporti con il mondo antico in termini di continuità, reinterpretazione, alterità.
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Videocollegamento dall'aula del Liceo Cagnazzi.

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Claudia Mazzilli

IL TUTOR ESTERNO

Il Presidente della Delegazione

AICC ANTICO MODERNO

Prof. Giulio Guidorizzi

(Università di Torino)



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Mobilità studentesca a.s. '22-'23
STUDENTE	F. G.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Mobilità scolastica internazionale: destinazione Argentina. Lo studente ha frequentato le seguenti scuole argentine: Escuela Manuel Belgrano 4-114 (agosto - dicembre) Escuela Ignacio Molina 4-087 (febbraio -luglio)
DURATA (ore)	18 agosto '22 – 19 luglio '23
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Argentina

Referente per la mobilità studentesca Intercultura e progetti affini

Prof.ssa Marialuisa Forte



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Mobilità studentesca Erasmus+ a.s. '22-'23
STUDENTE	M. F.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Scuola "Imenez de la Espada" Cartagena - Spagna
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Mobilità scolastica "lunga"
DURATA (ore)	07/02/2023 – 05/05/2023
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Cartagena - Spagna

Tutor interno:

Prof.ssa Annalisa Di Vincenzo

Tutor esterno:

Prof. M.E. Bustos



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Laboratorio di teatro in lingua inglese "Curtain Call"
STUDENTI	I.M; L.G.; L.B.; S.M.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Statale Cagnazzi
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Gli obiettivi del progetto sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ampliare la conoscenza della lingua e letteratura inglese in situazioni reali;- Sperimentare l'attività teatrale partecipando alla messa in scena di uno spettacolo;- Imparare a fare collegamenti interdisciplinari;- Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco";- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, etc. ...;- Potenziare la conoscenza di sé e dell'altro;- Favorire la fiducia in sé stessi e negli altri;- Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta;- Migliorare, potenziare e recuperare le competenze linguistiche;- Favorire la consapevolezza della propria corporeità- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. <p>Prodotto finale: messa in scena di una rappresentazione teatrale della durata di 45 minuti</p>
DURATA (ore)	18 marzo '23 – 12 maggio '23 Tot. Ore: 30
TITOLI	Attestato di frequenza
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula Magna del Liceo Statale Cagnazzi – Teatro Mercadante di Altamura (BA)

Referenti del progetto

Prof.ssa Rita Francia

Prof.ssa Marialuisa Forte

Docente esperto interno

Prof. Riccardo Spagnuolo

Allegato 3

LICEO STATALE CAGNAZZI

ALTERNANZA SCUOLALAVORO

(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015)

PCTO

ALUNNO/A	60 ORE 2021	30 ORE 2022 BIOENERGETICA	30 ORE 2021 INGLESE	Giornata lingua latina 8-9/4/22	Premio Asimov Presidi del libro 2021	Giornata lingua greca 8-9/2/22	formazione sicurezza 2023	Teatro in lingua 2023	TOTALE ORE
1 B.B.		24	30	4		10	15	4	87
2 C.A.			30	4	30	10	15	4	93
3 C.C.	60			13		10	15	4	102
4 C.M.	60	29	30	4		10	15	4	152
5 C.F.		26	30	4		10	15	4	89
6 D.A.	60	30		13		10	15	4	132
7 D.E.		22		13		10	15	4	64
8 F.G.	60		30	0		10	15		115
9 G.N.	60			13		10	15	4	102
10 I.M.	60			13		10	15	4	132
11 L.M.				13	60	10	15	4	102
12 L.G.	60	26	30	4		10	15	4	179
13 L.B.	60			13	60	10	15	4	192
14 M.F.	60	26	30	4		10	15		145
15 M.E.	60			13	60	10	15	4	162
16 P.I.		26	30	4		10	15	4	89
17 Q.A.	60	24	30	4		10	15	4	147
18 S.M.		26	30	4		10	15	4	119
19 S.L.		26	30	4		10	15	4	89
20 S.R.	60		30	13		10	15	4	132
21 T.H.		29	30	4		10	15	4	92
22 V.R.		26	30	4	30	10	15	4	119
Gruppo coordinamento PCTO									
il Dirigente Scolastico									

Tabella Modulo 33 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO ORIENTANDOMI			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
ORIENTEERING	UNIBA	BARI-ALTAMURA	15
VIAGGIO ISTRUZIONE	LICEO CAGNAZZI	GRECIA	12
SALONE DELLO STUDENTE	UNIBA	BARI	5
DIDATTICA ORIENTATIVA	LICEO CAGNAZZI	ALTAMURA	1


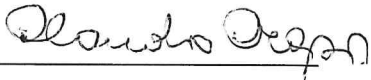
Il Consiglio della classe 5[^] DN

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TUCCI MARIA	Maria Tucci
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	Giovanni Cornacchia
FILOSOFIA	CHIRONNA MARIA	Maria Chironna
STORIA	CHIRONNA MARIA	Maria Chironna
GRECO	MAZZILLI CLAUDIA	Claudia Mazzilli
SCIENZE NATURALI	BERCHICCI ROMOLO	Romolo Berchicci
LATINO	MELODIA CARLA	Carla Melodia
MATEMATICA	GIAMPETRUZZI MARCO	Marco Giampetruzzi
FISICA	GIAMPETRUZZI MARCO	Marco Giampetruzzi
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	Dario Ciminale
INGLESE	FORTE MARIA LUISA	Maria Luisa Forte
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO NICOLA	Nicola Loviglio

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. Berchicci

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis


Romolo Berchicci

Claudio Crapis